



RENDICONTO SOCIALE ANNO ACCADEMICO 2022.2023



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



INDICE

I NUMERI DELL'ATENEO	5
Roberto Pinton	
IL RENDICONTO SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE	11
Il Piano strategico di Ateneo, 2022-2025	12
DIDATTICA. AZIONI, OBIETTIVI, TARGET	
I nuovi corsi dell'anno accademico 2022-2023	17
Corsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	19
Corsi di laurea riprogettati e aggiornati	21
La mobilità studentesca e l'internazionalizzazione	23
Il rafforzamento delle competenze linguistiche	25
Attività di orientamento e tutoraggio	27
Inclusione e pari opportunità	29
DIDATTICA. NOTIZIE	30
RICERCA. AZIONI, OBIETTIVI, TARGET	
I progetti di ricerca interdipartimentali e dipartimentali	41
I progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale	45
I progetti PNRR dell'Ateneo	47
Nuovi spazi laboratoriali	51
Nuovi giovani ricercatori	53
RICERCA. NOTIZIE	54
TERZA MISSIONE. AZIONI, OBIETTIVI, TARGET	
L'Ateneo in dialogo con il territorio	69
TERZA MISSIONE. NOTIZIE	70
IN ATENEO. AZIONI, OBIETTIVI, TARGET	
Efficientamento degli edifici e produzione di energia rinnovabile	81
Progetti per nuovi spazi	83
Soft skills e digitalizzazione	85
IN ATENEO. NOTIZIE	86
RISULTATI	93



A landscape photograph showing a field of dry, yellowish-brown grass in the foreground. Several tall, bare trees with intricate branch structures are scattered across the middle ground. The background consists of a dense line of dark trees under a sky filled with large, dramatic, grey and white clouds. The lighting suggests late afternoon or early morning, with a soft glow on the horizon.

**I NUMERI
DELL'ATENEO**

2022-2023

DIDATTICA

8

dipartimenti

1

scuola superiore

40

corsi di laurea triennale

38

corsi di laurea magistrale

3

corsi di laurea magistrale a ciclo unico

19

master universitari

27

scuole di specializzazione

27

corsi di dottorato di ricerca

RICERCA E INNOVAZIONE

343

laboratori

274

gruppi di ricerca

47

start up e spin off costituiti

219

progetti di ricerca attivi

114

tecnologie brevettate

79.237

pubblicazioni scientifiche dal 1978

SERVIZI PER GLI STUDENTI

243

aule

17.003

posti aula

1.546

posti in sale studio

549

posti in laboratori didattici

873

posti in laboratori e in aule informatiche

7

biblioteche

713

posti nelle biblioteche

518.212

e-book

73

banche dati e pacchetti editoriali on line

1.267

abbonamenti attivi

91.771

periodici elettronici in biblioteca

771.589

materiali bibliografici in biblioteca

INTERNAZIONALIZZAZIONE

685

studenti iscritti
con cittadinanza
straniera

14

corsi con rilascio
di doppio titolo

6

corsi di laurea
in lingua inglese

553

accordi bilaterali
Erasmus e mobilità
extra europea

COMUNITÀ UNIVERSITARIA

15.018

studenti

688

docenti e
ricercatori

198

assegnisti
di ricerca

282

dottorandi

526

specializzandi

581

dirigenti, tecnici
amministrativi
ed esperti
linguistici

LAUREATI

69.829

laureati dal 1978

1.947

tirocini attivati

I CORSI DI STUDIO 2022-2023

LAUREE TRIENNALI

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
360 AREA MEDICA	1.068	69	114
185 LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	594	93	208
498 POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	1.595	169	480
573 SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI	1.830	144	391
375 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	1.132	90	237
147 SCIENZE GIURIDICHE	458	44	94
272 SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	855	78	209
380 STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	1.133	158	386
2.790 TOTALE / SEDE DI UDINE	8.665	845	2.119

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
134 LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	450	31	92
92 STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE	269	-	18
226 TOTALE / POLO DI GORIZIA	719	31	110

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
63 AREA MEDICA	168	-	-
- POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	2	-	2
110 SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	287	33	58
121 SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE	406	48	134
294 TOTALE / POLO DI PORDENONE	863	81	194
3.310 TOTALE / ATENEO	10.247	957	2.423

LAUREE A CICLO UNICO**TOTALE**

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
142	918	571	2.100
AREA MEDICA			
197	907	475	1.709
LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ			
-	14	667	2.089
POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
-	4	717	2.225
SCIENZE AGROALIMENTARI, AMBIENTALI E ANIMALI			
-	10	465	1.379
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE			
105	482	296	1.034
SCIENZE GIURIDICHE			
-	6	350	1.070
SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE			
-	7	538	1.526
STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE			
444	2.348	4.079	13.132
TOTALE / SEDE DI UDINE			

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
-	-	165	542
LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ			
-	-	92	287
STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE			
-	-	257	829
TOTALE / POLO DI GORIZIA			

IMMATRICOLATI	ISCRITTI	IMMATRICOLATI	ISCRITTI
-	-	63	168
AREA MEDICA			
-	-	-	4
POLITECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			
-	-	143	345
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE			
-	-	169	540
SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE E FISICHE			
-	-	375	1.057
TOTALE / POLO DI PORDENONE			
444	2.348	4.711	15.018
TOTALE / ATENEO			



IL RENDICONTO SOCIALE DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

Il Rendiconto sociale analizza e illustra le attività svolte dall'Ateneo nell'ultimo anno accademico 2022-2023, considerandone l'impatto sul patrimonio. L'Università di Udine – come amministrazione pubblica, per storia e per i principi contenuti nello Statuto – considera doveroso esporre quanto fatto, quanto sta facendo e ciò che ha in programma di fare. In modo trasparente, responsabile e riconoscente nei confronti della comunità di riferimento e, più in generale, dei cittadini.

Il Rendiconto sociale è un atto volontario, non è imposto per legge. Viene presentato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2023-2024 proprio per condividere i risultati delle attività insieme a tutte le rappresentanze con cui il nostro Ateneo interagisce.

Il documento mette in risalto i principali obiettivi raggiunti seguendo le linee di sviluppo tracciate dal Piano strategico di Ateneo 2022-2025: la progressiva caratterizzazione dell'attività di ricerca e dell'offerta didattica; il consolidamento dei settori distintivi e qualificanti di ricerca e didattica e presidio delle aree interdisciplinari; l'integrazione della ricerca e della didattica in una dimensione internazionale; lo sviluppo e l'efficientamento dell'edilizia universitaria; il potenziamento del ruolo dell'Ateneo quale agente di sviluppo territoriale.

Attraverso queste azioni intendiamo perseguire l'obiettivo generale del Piano strategico: mantenere la specificità di una Università sorta per volontà popolare, fortemente radicata nel territorio e, al tempo stesso, universale nella tradizione accademica classica, luogo dove gli studenti e le studentesse partecipano alla costruzione del loro futuro sperimentando che «hic sunt futura».

Questo bilancio ci consente di rafforzare la consapevolezza e la fiducia del nostro ruolo e di continuare a programmare un futuro sostenibile e di crescita, grati verso tutti quanti hanno manifestato fiducia nell'Università del Friuli e vorranno farlo anche in futuro.

Roberto Pinton

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Udine

IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2022-2025

Il Consiglio di amministrazione ha approvato, nel luglio 2022, il Piano strategico di Ateneo relativo al quadriennio 2022-2025, destinandovi risorse per complessivi 30 milioni di euro.

Il documento definisce gli obiettivi da raggiungere nel periodo di riferimento e declina le azioni da porre in campo a tal fine. Per ciascun obiettivo il Piano stabilisce inoltre gli indicatori utili alla verifica del grado di realizzazione degli stessi, per i quali viene presentato il valore di partenza e il target finale.

Gli obiettivi individuati sono i seguenti:

**1.
caratterizzazione
progressiva dell'attività
di ricerca e dell'offerta
didattica**

**2.
consolidamento
dei settori distintivi
e qualificanti di
ricerca e didattica
e presidio delle aree
interdisciplinari**

**3.
integrazione
della ricerca e
della didattica in
una dimensione
internazionale**

**4.
promozione di
un riequilibrio
generazionale del
personale docente
e ricercatore**

**5.
riduzione della
dispersione
studentesca**

**6.
potenziamento della
terza missione: Ateneo
agente di sviluppo del
territorio**

**7.
sviluppo ed
efficientamento
dell'edilizia
universitaria**

**8.
consolidamento
dell'azione di sostegno
del personale tecnico
e amministrativo alle
attività di didattica e
di ricerca**

**9.
sostenibilità
economico-finanziaria
di medio periodo**

Le risorse destinate al Piano sono state così suddivise:

- 8,5 milioni per realizzare i Piani strategici progettati dai singoli Dipartimenti e sviluppati su tre linee di azione: didattica (1,2 milioni di euro), progetti di ricerca interdipartimentali (4 milioni di euro) e progetti di ricerca dipartimentali (3,3 milioni di euro);
- 4,1 milioni di euro per sviluppare azioni di Ateneo incentrate sull'incremento delle borse di dottorato e sul potenziamento della didattica e dei servizi agli studenti;
- 15,9 milioni di euro quale quota a carico dell'Ateneo per la realizzazione di progetti di edilizia universitaria (nuove costruzioni, ristrutturazioni e ampliamenti di edifici esistenti) cofinanziati dal Ministero dell'università e della ricerca (Mur);
- 1,5 milioni di euro a parziale finanziamento di interventi di efficientamento energetico sugli edifici di Ateneo.

NOTA METODOLOGICA

Nelle pagine che seguono, vengono presentate le azioni poste in essere dall'Università di Udine e le attività svolte nell'anno accademico 2022-2023, raggruppate nelle seguenti sezioni: Didattica, Ricerca, Terza missione e In Ateneo.

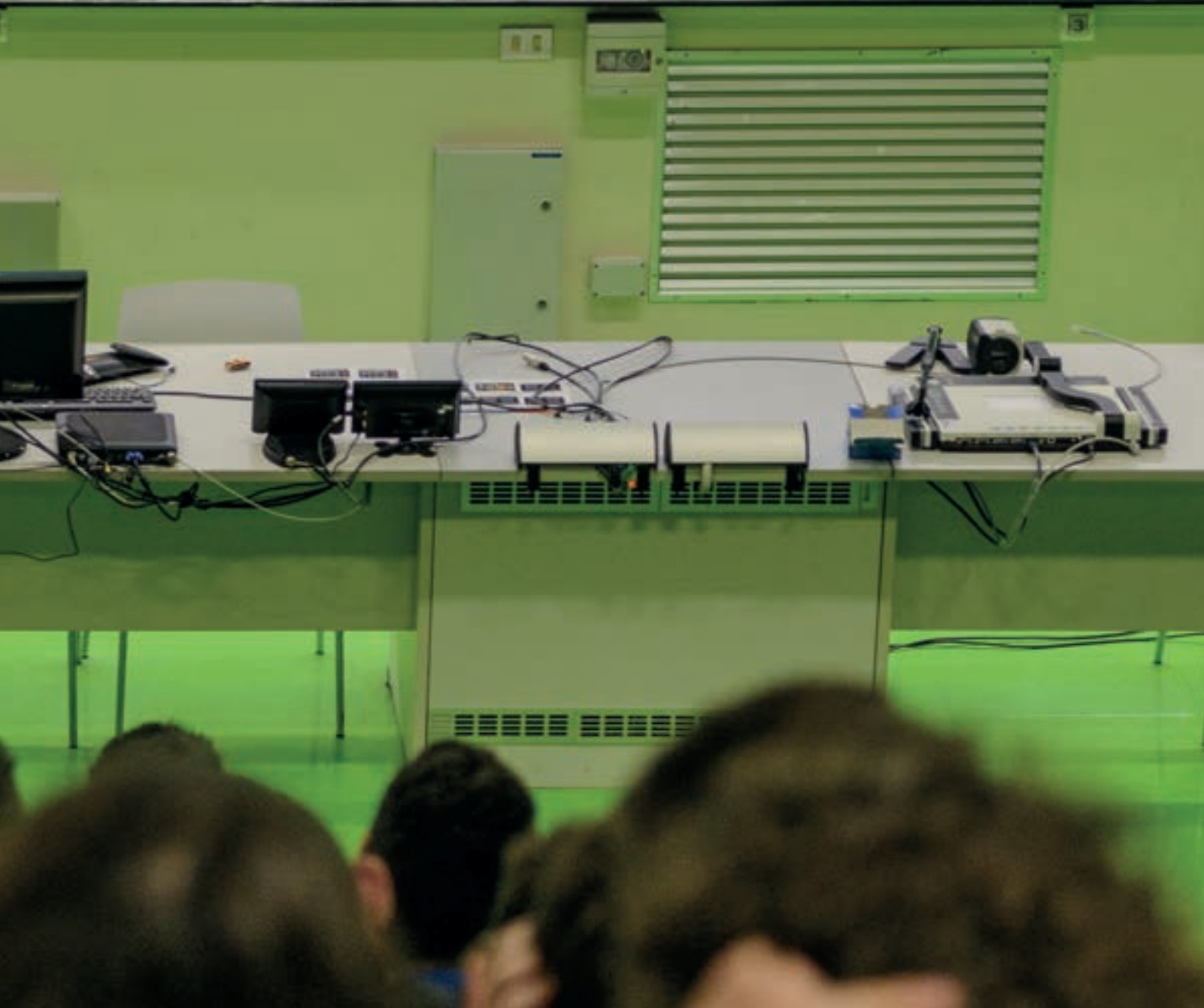
Nella prima parte di ogni sezione vengono illustrate le azioni direttamente correlate agli obiettivi del Piano strategico. Qualora previsti dal Piano stesso, la presentazione è accompagnata dagli indicatori che evidenziano il grado di raggiungimento dell'obiettivo per i quali, oltre ai valori di partenza e ai target finali, viene presentato – se disponibile – il valore riferito all'anno accademico 2022-2023.

Nella seconda parte della sezione vengono presentate le altre attività realizzate o le notizie di rilievo riguardanti lo stesso anno accademico.



DIDATTICA

AZIONI
OBIETTIVI
TARGET





I NUOVI CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Anticipare il futuro e mettersi al passo con le nuove professioni. Sono tre i nuovi corsi di laurea che l'Ateneo ha attivato:

Corso di laurea triennale in Filosofia e trasformazione digitale. Istituito dal Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, è un corso fondamentale di filosofia con una robusta componente di informatica. I primi due anni impartiscono i fondamenti della filosofia, teoretica e pratica, e dell'informatica. Il terzo anno si apre alle problematiche del digitale negli ambiti dell'economia, della comunicazione e della scuola: lo studente può così specializzarsi in uno dei tre percorsi offerti, approfondendo le implicazioni delle Ict negli ambiti specifici.

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate. Istituito dal Dipartimento di Area medica, il corso forma esperti in grado di programmare e gestire contesti riguardanti l'attività motoria adattata. I laureati saranno capaci di progettare e condurre in autonomia le attività motorie a fini educativi, ricreativi, di prevenzione, mantenimento e recupero funzionale dell'efficienza fisica nelle diverse età e nelle eventuali patologie che colpiscono l'uomo nelle varie fasi della vita. Potranno inoltre progettare e condurre attività motorie e sportive per atleti con disabilità fisica e/o sensoriale e/o intellettiva.

Corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche. Il corso di laurea magistrale interateneo con Trieste, attivato dal Dipartimento di Area medica, è un percorso avanzato che si propone di sviluppare competenze per un approccio sistemico e integrato ai problemi manageriali, gestionali, formativi, clinici e di ricerca.

INDICATORI	ANNO ACCADEMICO 2022-2023	TARGET 2025
Numero di corsi di studio	78 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	85 <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



$$\frac{\sum_{i=1}^n X_i}{n} \sim N\left(\frac{\sum_{i=1}^n \mu_i}{n}, \frac{\sum_{i=1}^n \sigma_i^2}{n}\right) \approx N(\bar{\mu}, \bar{\sigma}^2)$$



CORSI DI FORMAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

Si conferma e si arricchisce il pacchetto delle attività trasversali offerto a tutti gli studenti nel contenitore 'Uniud XL'. Già da alcuni anni l'Ateneo ha avviato iniziative volte a valorizzare ulteriormente la centralità dello studente, irrobustendo il profilo dei laureati attraverso l'attivazione di attività formative integrative, finalizzate a potenziare le competenze trasversali e disciplinari acquisite nell'ambito del percorso di studio. Nove i corsi proposti: Pari opportunità e inclusione; Corso base sullo sviluppo sostenibile; Elementi educazione finanziaria; Gli strumenti di protezione della creatività e dell'ingegno; Le scelte strategiche per l'avvio di una start up di successo; Previsioni economiche finanziarie per l'avvio di una start up; L'ecosistema per l'avvio di una start up; Soft skills per l'avvio di una start up; Metaverso, metaversi e metabusiness: un'introduzione alla nuova rivoluzione di internet.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2022-2023	TARGET 2025
Iscritti a corsi per l'acquisizione di competenze trasversali	200 <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>	997 <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>	900 <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>



CORSI DI LAUREA RIPROGETTATI E AGGIORNATI

Corso di laurea in Economia e commercio. Attivo presso il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche, il corso è stato arricchito con il curriculum in 'Sviluppo sostenibile'.

Corso di laurea in Mediazione culturale. Attivo presso il Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, si focalizza sulla mediazione culturale. Sono state attivate arabo e cinese come terze lingue annuali ed è stato potenziato il pacchetto di esami a scelta e di laboratori.

Corso di laurea in Scienze agrarie. Attivo presso il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, è stato rivisto rispetto ai profili professionali, tenuto conto delle mutate esigenze del mercato del lavoro e degli stakeholder.

Corso di laurea in Scienze per l'ambiente e la natura. Attivo presso il Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, ha aggiornato il proprio percorso formativo introducendo due nuovi curricula: 'Difesa e valorizzazione dell'ambiente montano-forestale' e 'Salvaguardia del patrimonio naturale e della biodiversità'.

Corso di laurea in Tecniche dell'edilizia e del territorio. Istituito dal Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura, fornisce l'abilitazione allo svolgimento della professione di geometra laureato e perito industriale edile laureato.

Corso di laurea magistrale in Economics. Attivo presso il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche, il corso di laurea magistrale, erogato in lingua inglese, ha attivato due nuovi curricula: 'Economics' e 'Sustainable development'.

INDICATORI

ANNO ACCADEMICO 2022-2023

TARGET 2025

**Corsi di studio
riorientati**

10

Fonte: DataWarehouse di Ateneo

18

Fonte: DataWarehouse di Ateneo



LA MOBILITÀ STUDENTESCA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

La mobilità studentesca è fondamentale per la costruzione di una rete internazionale di centri di alta formazione al fine di creare uno spazio comune dell'istruzione superiore e della ricerca.

La disponibilità di percorsi formativi all'estero è perciò un valore aggiunto per l'attrattività di un'università di medie dimensioni come quella di Udine.

Dopo la fase acuta dell'emergenza sanitaria Covid-19, si è registrata una crescente ripresa della mobilità studentesca che ha visto 656 studenti in mobilità per l'anno accademico 2022-2023.

In questo contesto, il progetto Erasmus+, così come le risorse interne messe a disposizione dall'Ateneo, hanno svolto un ruolo fondamentale per il finanziamento delle iniziative di internazionalizzazione.

Accanto ai classici programmi Europei 'Erasmus+ Studio' e 'Traineeship', e ai programmi ormai istituzionalizzati 'Ricerche per tesi' e 'Mobilità extraeuropea per studio', sono stati attivati anche i programmi 'Erasmus Blended Intensive Programme - BIP' e 'Viaggi studio' che hanno permesso di incrementare i numeri di mobilità.

INDICATORI	ANNO ACCADEMICO 2022-2023	TARGET 2025
Studenti in mobilità sul numero totale degli iscritti	3,1% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	4,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il Centro linguistico di Ateneo offre agli studenti l'opportunità di consolidare e sviluppare le proprie competenze linguistiche secondo i livelli previsti dalle direttive del Consiglio d'Europa.

Il Centro organizza corsi tradizionali di lingua inglese, francese, spagnola, tedesca, e italiana per stranieri. A questi vengono affiancati moduli mirati all'approfondimento di abilità linguistiche più specifiche. Dall'anno accademico 2022-2023 l'offerta si è ampliata con la lingua araba.

Agli studenti è inoltre offerta la possibilità di verificare, mediante test mirati, il proprio livello di competenza linguistica senza necessità di iscrizione alle attività formative organizzate.

Il Centro organizza anche le Prove di accertamento della conoscenza della lingua richieste dai corsi di laurea, inserite nel piano di studi, che conferiscono i crediti formativi universitari (Cfu) previsti da ogni singolo ordinamento.

Nel corso dell'anno accademico 2022-2023 sono stati offerti 39 corsi e moduli di lingua inglese, con 795 iscritti interni. A essi si sono affiancati: 6 corsi di francese con 112 iscritti; 5 corsi di tedesco con 95 iscritti; 6 corsi di spagnolo con 112 iscritti; 12 corsi di italiano per studenti stranieri con 193 iscritti; 1 corso di arabo con 31 iscritti.



ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO

Il futuro degli studenti e delle studentesse comincia a essere costruito nelle scuole secondarie di secondo grado con le azioni di orientamento in ingresso.

Queste attività, in presenza e online, hanno compreso 40 incontri in istituti del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale con oltre 5.000 studenti coinvolti, 60 talks con più di 2.000 studenti e lo Student Day che ha visto la partecipazione di oltre 4.200 studenti in presenza e 5.000 online.

Alle attività di orientamento si sono affiancati i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto). Sono stati offerti 40 percorsi che hanno visto 1.553 studenti iscritti. Il 2023 ha visto l'avvio del progetto Pnrr che ha portato alla sottoscrizione di 22 accordi con le scuole, 42 corsi di orientamento erogati (15 ore per corso), coinvolgendo 1.378 studenti.

Nell'ambito delle attività di tutoraggio sono stati 150 gli assegni di tutorato, per un totale di 3.760 ore di attività. I tutor operano all'interno delle strutture didattiche e sono di tre tipi: informativi (67), didattici (53) e trasversali (30). Quelli informativi, presenti in ogni corso di studio, hanno il compito di guidare la vita dello studente all'interno del corso, oltre alle funzioni di orientamento in ingresso. I tutor didattici sono operativi nei corsi di studio che ne rilevano la necessità sulla base del monitoraggio degli indicatori relativi al conseguimento crediti. Il monitoraggio di tali indicatori ha portato all'attivazione del progetto 'tutor_mat' con cui sono stati individuati tutor trasversali di area matematica che lavorano in maniera sinergica su tutti i corsi interessati.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2022-2023	TARGET 2025
Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	57,0% <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>	63,5% <small>Fonte: Banche dati ministeriali Dato al 31-12-2022</small>	65,2% <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>



INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

Per rispondere alla vocazione inclusiva dell'Ateneo, dall'anno accademico 2022-2023 sono state integrate le Linee guida per l'inclusione e il diritto allo studio delle studentesse e degli studenti con disabilità e DSA. Ai docenti sono stati dati suggerimenti utili alla personalizzazione didattica per gli studenti che presentano Bisogni educativi speciali (quindi non solamente quelli rientranti nella L.104/92 o L.170/2010, ma anche quelli che hanno una diagnosi clinica di bisogni speciali).

È stato inoltre avviato un ciclo di incontri sul tema 'Bisogni educativi speciali all'università' che ha visto la partecipazione di oltre il 35 per cento dei docenti. Il materiale è stato reso disponibile su un canale Teams che continua a essere visualizzato. Contestualmente, per gli studenti è stato pubblicato un vademecum per favorire l'accesso agli strumenti compensativi e alle misure dispensative. È stata anche introdotta una tassazione agevolata per gli studenti con DSA, che va a integrare i benefici già previsti per gli studenti con profilo a tempo parziale e per gli studenti genitori.

INDICATORI	ANNO ACCADEMICO 2022-2023	TARGET 2025
Sei soddisfatto/a della qualità del servizio di orientamento? Questionario student satisfaction	80,9% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	80,0% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>

DIDATTICA

NOTIZIE



TRE NUOVI MASTER NELL'ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Economia circolare - Ciclo integrato dei rifiuti è un master di primo livello rivolto principalmente a dirigenti, tecnici e quadri delle aziende che operano nella filiera della gestione dei rifiuti urbani. L'obiettivo è fornire una conoscenza aggiornata del quadro giuridico e tecnico, insieme a un approfondimento delle caratteristiche economiche, dell'organizzazione industriale, delle dinamiche di mercato e della regolazione economica di riferimento. È un master interateneo con l'Università di Trieste organizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Gorizia e il Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia.

Gestione degli acquisti e della supply chain è un master di primo livello realizzato in collaborazione con l'Associazione italiana acquisti e supply management. Fornisce ai professionisti che operano in tale ambito sia le competenze fondamentali – come la pianificazione, la gestione dei fornitori, gli aspetti legali, la gestione di magazzino e il lean management, la negoziazione – sia nozioni su temi emergenti in ambito sustainable procurement, automazione e intelligenza artificiale.

Gestione della filiera vitivinicola è un master di primo livello che forma professionisti di alto profilo con competenze diversificate. Integra le conoscenze specifiche in ambito vitivinicolo con quelle gestionali, per rendere in grado di operare lungo tutta la supply chain vitivinicola ed essere capaci di fungere da motore d'innovazione e cambiamento all'interno del contesto aziendale.



ALMALAUREA, OCCUPAZIONE NETTAMENTE SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE

L'Ateneo conferma una condizione occupazionale dei suoi laureati nettamente superiore alla media nazionale secondo il XXV Rapporto AlmaLaurea. A un anno dal titolo i laureati triennali nel 2021 hanno un tasso di occupazione del 79,2 per cento, contro il 75,4 per cento nazionale. Superiori alla media nazionale anche le performance dei laureati magistrali. A un anno dal titolo, sempre nel 2021, il tasso di occupazione è dell'87,6 per cento, rispetto al 77,1 per cento nazionale. A cinque anni dalla laurea, conseguita nel 2017, è del 93 per cento contro l'88,7 per cento nazionale. Per le lauree magistrali a ciclo unico, a un anno dalla laurea l'Ateneo è al quarto posto per l'occupazione con l'87,2 per cento, rispetto al 75,1 per cento nazionale, e al sesto per la retribuzione con 1.672 euro mensili medi rispetto ai 1.441 euro della media nazionale (elaborazione Uniud). Il 90,5 per cento dei laureati complessivi si dichiara soddisfatto dell'esperienza universitaria.

GRADUATION E PHD DAY

Migliaia di persone hanno partecipato allo Stadio Friuli al secondo Graduation Day, la festa dei laureati dell'Ateneo friulano, compresi quelli del sistema premiale. Complessivamente hanno partecipato circa 800 laureati. L'evento ha celebrato la chiusura del loro percorso di studi, con il conseguimento del titolo tra settembre 2021 e luglio 2022.

Due cerimonie hanno consacrato la consegna dei diplomi di dottorato di ricerca dal 2019 al 2022, dopo un blocco di tre anni per la pandemia. Complessivamente erano interessati 305 nuovi dottori di ricerca: 104 delle aree umanistica, linguistica ed economico-giuridica, e 201 degli ambiti scientifico e medico.



SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA, ACCREDITAMENTO E INTITOLAZIONE

Ha ricevuto l'accREDITAMENTO del Ministero dell'università e della ricerca la Scuola Superiore Universitaria dell'Ateneo. L'accREDITAMENTO dell'istituto di eccellenza si traduce nell'equiparazione del diploma di licenza rilasciato dalla Scuola al master di secondo livello. Gli allievi lo conseguono al termine del percorso di alta formazione interdisciplinare previsto dalla Superiore, che integra quello dei normali corsi di studio dell'Ateneo. La Scuola ha soddisfatto tutti i requisiti richiesti dal Ministero: offerta formativa di qualità, residenzialità gratuita, corpo docente di elevata qualificazione, procedure di ammissione per concorso e di permanenza, disponibilità di servizi specifici agli studenti. La Scuola, inoltre, è stata intitolata 'di Toppo Wassermann' per onorare l'opera svolta dal conte Francesco di Toppo (1797-1883), e della sua prima moglie Antonietta Wassermann, a favore dell'istruzione sul territorio.

DIDATTICA AL LAB VILLAGE / IMPRESA MAGISTRALE

Ateneo e aziende del territorio hanno dato vita al progetto 'Impresa magistrale' per incentivare la formazione e la creazione di figure specialistiche capaci di gestire e condurre attività di progettazione. Si tratta di un percorso individuale su temi di ricerca sviluppati congiuntamente dai docenti dei corsi coinvolti e dalle aziende che collaborano al progetto. Gli studenti selezionati, che ricevono una borsa di studio, svolgono il loro percorso individuale comprensivo di tirocinio all'interno dei laboratori dell'Uniud Lab Village e delle aziende partecipanti.



TRENT'ANNI DI FORMAZIONE VITIVINICOLA

L'Ateneo ha festeggiato trent'anni di formazione vitivinicola, iniziata nell'anno accademico 1992-1993. Complessivamente sono stati formati oltre 1.200 laureati enologi e circa 300 dottori magistrali. Oltre alla laurea in Viticoltura ed enologia e la laurea magistrale in Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli, è stato attivato anche il master in Gestione della filiera vitivinicola. Tra i tratti distintivi dei corsi di studio vi sono la forte internazionalizzazione, le elevate percentuali di studenti da fuori regione, l'alto tasso occupazionale dei laureati, l'attività di ricerca con, in particolare, lo sviluppo dei primi vitigni resistenti alle malattie costituiti in Italia. Nell'ambito dei festeggiamenti per il trentennale, negli spazi del polo scientifico sono stati collocati un mosaico e una stele, riproduzioni di due antiche opere rinvenute nella zona di Aquileia. Sono stati realizzati, rispettivamente, dagli allievi della Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo e dallo scultore Roberto Forgiarini di Venzone, che li hanno donati all'Ateneo. La loro funzione è quella di ricordare quanto l'attività vitivinicola è antica e radicata in Friuli Venezia Giulia.

ACQUACOLTURA, TRENT'ANNI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

La Scuola di specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati ha compiuto trent'anni. Nata nel 1992, fu la prima Scuola post laurea nel suo genere in Italia. Venne creata per volontà del professore udinese Domenico Lanari, che la diresse fino al 2007 e a cui fu intitolata nel 2009.



VENT'ANNI DI ARCHITETTURA

I corsi di laurea in Scienze dell'architettura e di laurea magistrale in Architettura hanno celebrato i vent'anni di didattica e ricerca. A coronamento dei primi due decenni di attività dei due corsi del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura, la laurea triennale ha registrato un aumento del 140 per cento delle matricole nell'ultimo quinquennio. Per celebrare la ricorrenza è stato istituito con l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Udine il premio di laurea Raimondo D'Aronco, vinto da Matteo Specogna. È stata inoltre allestita una mostra intitolata 'Fotografare Le Corbusier' realizzata da 21 studenti dopo un viaggio studio a Parigi per approfondire le opere del grande architetto. Inoltre, 150 studenti hanno partecipato al seminario che Udine organizza negli spazi della Biennale di architettura di Venezia. Un'occasione unica per entrare in contatto con architetti ed esperti italiani e stranieri e per effettuare una visita ragionata negli spazi della Mostra internazionale sotto la guida dei docenti dell'Ateneo.

PRIMI LAUREATI PER TRE CORSI DI STUDIO

Il corso di laurea triennale in Ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale, del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura, ha celebrato i primi laureati: Luca Cudia, Nicola D'Andrea e Lorenzo Pitton. Anche due corsi di studio del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche hanno festeggiato i primi laureati. Sono Riccardo Del Chin e Alessio Stefan, del corso di laurea triennale in Internet of Things, Big data, Machine Learning, e Renato Acampora, Alessio Fiorin e Magdalena Maria Solitro del corso di laurea magistrale in Artificial Intelligence&Cybersecurity.



17 VIAGGI STUDIO IN EUROPA, NORD E SUD AMERICA

Sono stati 17 i Viaggi studio in 12 Paesi di Europa, Nord e Sud America, con 220 studenti partecipanti, organizzati nell'ambito di 19 corsi di laurea e laurea magistrale. Si tratta di una opportunità in forte crescita che garantisce agli studenti una esperienza intensiva di approfondimento nell'ambito del proprio corso di studi. I Paesi meta dei viaggi sono stati: Argentina, Austria, Danimarca, Estonia, Francia, Lussemburgo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera.

DIDATTICA INTENSIVA IN EUROPA

Sono stati quasi 150 gli studenti, di cui 97 di 11 università estere, che hanno partecipato a una nuova opportunità di didattica internazionale, il 'Blend intensive program', che si è tradotta in un'offerta formativa innovativa in collaborazione con altre università di Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Serbia e Svizzera.

INGEGNERIA GESTIONALE A NEW YORK, ACCORDO CON LA ST. JOHN'S UNIVERSITY

La St. John's University di New York valorizzerà i 28 migliori studenti del corso di laurea in Ingegneria gestionale grazie a un progetto di alta formazione estivo ad hoc che prenderà avvio nel 2024. Il corso fornirà le conoscenze necessarie per gestire le operazioni commerciali globali in un contesto internazionale caratterizzato da una complessità crescente. La partecipazione sarà gratuita e gli studenti usufruiranno di una borsa di studio finanziata dai partner dell'iniziativa: Fondazione Friuli, Danieli, ABS e Associazione dei laureati in ingegneria gestionale dell'Ateneo.



MATEMATICA E MARE, SPERIMENTAZIONI IN BARCA A VELA

Quattro uscite in barca a vela per 190 studenti di sei istituti scolastici superiori del Friuli Venezia Giulia partendo dai pontili della Società Vela 'Oscar Cosulich' di Monfalcone. È quanto è avvenuto nella fase finale del progetto 'Le scienze della vela' realizzato dai Dipartimenti di Scienze matematiche, informatiche e fisiche e Politecnico di ingegneria e architettura con la barca-laboratorio Uniud Sailing Lab.

VENTI BORSE DI STUDIO DALLA FONDAZIONE INTESA SANPAOLO

Sono 20 le borse di studio, del valore complessivo di 35 mila euro, assegnate dalla Fondazione Intesa Sanpaolo onlus a studentesse e studenti in situazione di svantaggio fisico, psichico, sociale, familiare o in difficoltà economica. Il bando di concorso prevedeva l'erogazione di contributi a favore di studentesse e studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico in condizioni di particolare difficoltà. Le domande presentate sono state 83. Le persone vincitrici sono state individuate nei limiti previsti dal bando e sino a esaurimento dello stanziamento messo a disposizione dalla Fondazione.

PREMIO DI LAUREA PIERO VILLOTTA AD ALESSANDRA ROMANELLO

Alessandra Romanello, laureata in Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni, ha vinto la seconda edizione del premio di laurea in ricordo del giornalista Piero Villotta. Il premio, del valore di duemila euro, è promosso dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti e da quello regionale del Friuli Venezia Giulia. La Commissione giudicatrice ha attribuito anche tre menzioni speciali a Davide Doati, Alessia Micelli ed Erika Tosoratto.



RICERCA
AZIONI
OBIETTIVI
TARGET





I PROGETTI DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALI E DIPARTIMENTALI

I Piani strategici di dipartimento sono stati progettati dai singoli dipartimenti sviluppando tre precise linee di azione: didattica, progetti di ricerca interdipartimentali e progetti di ricerca dipartimentali.

PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI

Sono stati sviluppati da ciascun dipartimento per affrontare, con un approccio multi e interdisciplinare, temi di interesse trasversale, grazie al coinvolgimento di docenti e gruppi di ricerca di aree scientifiche diverse.

Gli otto progetti di ricerca interdipartimentale impiegano complessivamente risorse per 4 milioni euro.

PROGETTI DIPARTIMENTALI

Contestualmente ai progetti di competenza interdipartimentale, i singoli dipartimenti hanno sviluppato e stanno realizzando i propri progetti di ricerca dipartimentale, incentrati su temi specifici, coerenti con l'indirizzo scientifico del dipartimento. Per questi progetti sono state assegnate risorse pari a complessivi 3,3 milioni di euro.

I PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI

DIPARTIMENTO	TITOLO	FINALITÀ DEL PROGETTO	FINANZIAMENTO
Area medica	Healthy and active ageing	Gestire l'invecchiamento della popolazione, consentendo a una quota sempre più ampia di persone di raggiungere in buona salute l'età avanzata.	620.000
Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società	Interculturalità	Sviluppare un approccio interdisciplinare e trasversale sul modello dell'interculturalità in divenire.	375.000
Politecnico di ingegneria e architettura	ESPeRT	Contribuire a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda Onu e le sfide dei piani di recovery operando su tre ambiti di ricerca: energia e green economy, sostenibilità dei processi produttivi, resilienza territoriale.	435.000
Scienze agroalimentari, ambientali e animali	CibiAmo – Alimentare il corpo e la mente	Studiare i rapporti tra cibo, benessere dell'individuo e ambiente socio-economico per selezionare e caratterizzare alcune fonti proteiche alternative da produzione primaria o scarti.	674.500
Scienze economiche e statistiche	Governance e pubblica amministrazione digitale	Analizzare il ruolo delle tecnologie e della digitalizzazione nella Pa fornendo obiettivi e soluzioni.	373.000
Scienze giuridiche	Identità europea e sfide globali	Implementare un progetto su temi riconducibili agli obiettivi dell'Agenda Onu e del Pnrr, suddiviso in workpackages, per valorizzare i temi dell'integrazione, dell'identità europea e degli enti e delle relazioni sovranazionali.	280.000
Scienze matematiche, informatiche e fisiche	AI – Artificial Intelligence	Promuovere la ricerca sull'Artificial Intelligence e favorire la fruibilità delle tecnologie per supportare la trasformazione digitale delle istituzioni e delle aziende.	613.000
Studi umanistici e del patrimonio culturale	HERES-UNI4UD	Promuovere la digitalizzazione del patrimonio culturale del territorio e sviluppare una ricerca di frontiera nell'Intelligenza Artificiale applicata al Cultural Heritage.	635.600





I PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE

Sono complessivamente 125, di cui 41 come coordinatore, i Progetti di rilevante interesse nazionale (Prin) vinti dall'Ateneo nel 2022, su quasi 300 proposte presentate. In particolare, sono stati 99 quelli finanziati dal Ministero dell'università e della ricerca (Mur), 29 dei quali come capofila, su un totale di 194 progetti presentati. Un aumento di proposte vincenti di oltre 580 per cento rispetto ai 17 finanziati dal bando precedente. Altri 26 progetti sono stati vinti, 12 come coordinatore, con il bando finanziato con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) su 98 proposte progettuali. I Prin, di durata triennale, selezionati da esperti nazionali e internazionali, sono la principale fonte di finanziamento ministeriale della ricerca universitaria. I progetti vinti dagli otto dipartimenti: Area medica, 17; Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, 8; Politecnico ingegneria e architettura, 21; Scienze agroalimentari, ambientali e animali, 26; Scienze economiche e statistiche, 8; Scienze giuridiche, 5; Scienze matematiche, informatiche e fisiche, 12; Studi umanistici e del patrimonio culturale, 28.



I PROGETTI PNRR DELL'ATENEO

INEST

È l'ecosistema per l'innovazione del Nordest, una rete di interconnessione tra enti di ricerca pubblici e privati, orientata allo sviluppo di sinergie tra le molteplici vocazioni del territorio, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e della transizione ecologica. Il finanziamento complessivo è di 109,8 milioni di euro. All'Ateneo sono stati già assegnati 6,4 milioni, 2,6 sono in fase di assegnazione e ulteriori 15 milioni verranno distribuiti nel 2024.

L'ecosistema è sorretto da una struttura 'Hub&Spoke', in cui l'hub è il Consorzio iNEST fondato da 11 enti di ricerca del Triveneto, 9 dei quali sono università, che a loro volta identificano i 9 spoke, ciascuno responsabile per un filone di ricerca. L'interrelazione tra i singoli filoni e 24 partner è garantita da un sistema di affiliazioni. L'Ateneo è leader dello spoke 3 'Green and digital transition for advanced manufacturing technology'. È affiliato a tre spoke: l'1, che fa capo all'Università di Bolzano, dedicato a 'Ecosystems for mountain innovations'; il 4, capofila l'Università luav di Venezia, incentrato su 'City, architecture and sustainable design'; il 7, coordinato dall'Università di Verona che lavora su 'Smart agri-food'.

NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)

È uno dei cinque centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera che coinvolge istituzioni e imprese in tutta Italia. Ha il compito di conservare, ripristinare, monitorare e valorizzare la biodiversità italiana e mediterranea. Il finanziamento complessivo è di 320 milioni di euro, di cui 2,5 destinati all'Ateneo.

Il centro si articola in 6 spoke tematici dedicati a mare, terre emerse e aree umide e alle città. Questi sono supportati da spoke trasversali dedicati a formazione, comunicazione, condivisione della conoscenza e all'innovazione con lo scopo di trasformare la ricerca in valore per la società. I partner del progetto sono 48, con proponente il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

L'Ateneo è affiliato allo spoke 4, capofila il Cnr, dedicato a 'Ecosystem functions, services and solutions'.

CENTRO NAZIONALE PER LE TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA (AGRITECH)

Svolge attività di ricerca e promozione dello sviluppo di tecnologie innovative nel settore agricolo per migliorare quantità e qualità delle produzioni, garantendo l'adattamento sostenibile ai cambiamenti climatici anche attraverso la prevenzione, la resistenza e la resilienza rispetto ai rischi. Il finanziamento complessivo è di 320 milioni di euro, di cui 2,1 destinati all'Ateneo.

L'adozione dei principi agroecologici e dell'agricoltura conservativa, combinata con la selezione di nuove varietà produttive e la riscoperta di antiche colture, permetterà di diversificare le produzioni e supporterà le filiere locali riducendo sprechi, eccedenze e impatti ambientali.

Il progetto, proposto dall'Università Federico II di Napoli, conta su 51 partner. L'Ateneo è affiliato allo spoke 4, coordinato dall'Università di Padova, che lavora sui 'Sistemi agricoli e forestali multifunzionali e resilienti per la mitigazione dei cambiamenti climatici'.





NUOVI SPAZI LABORATORIALI

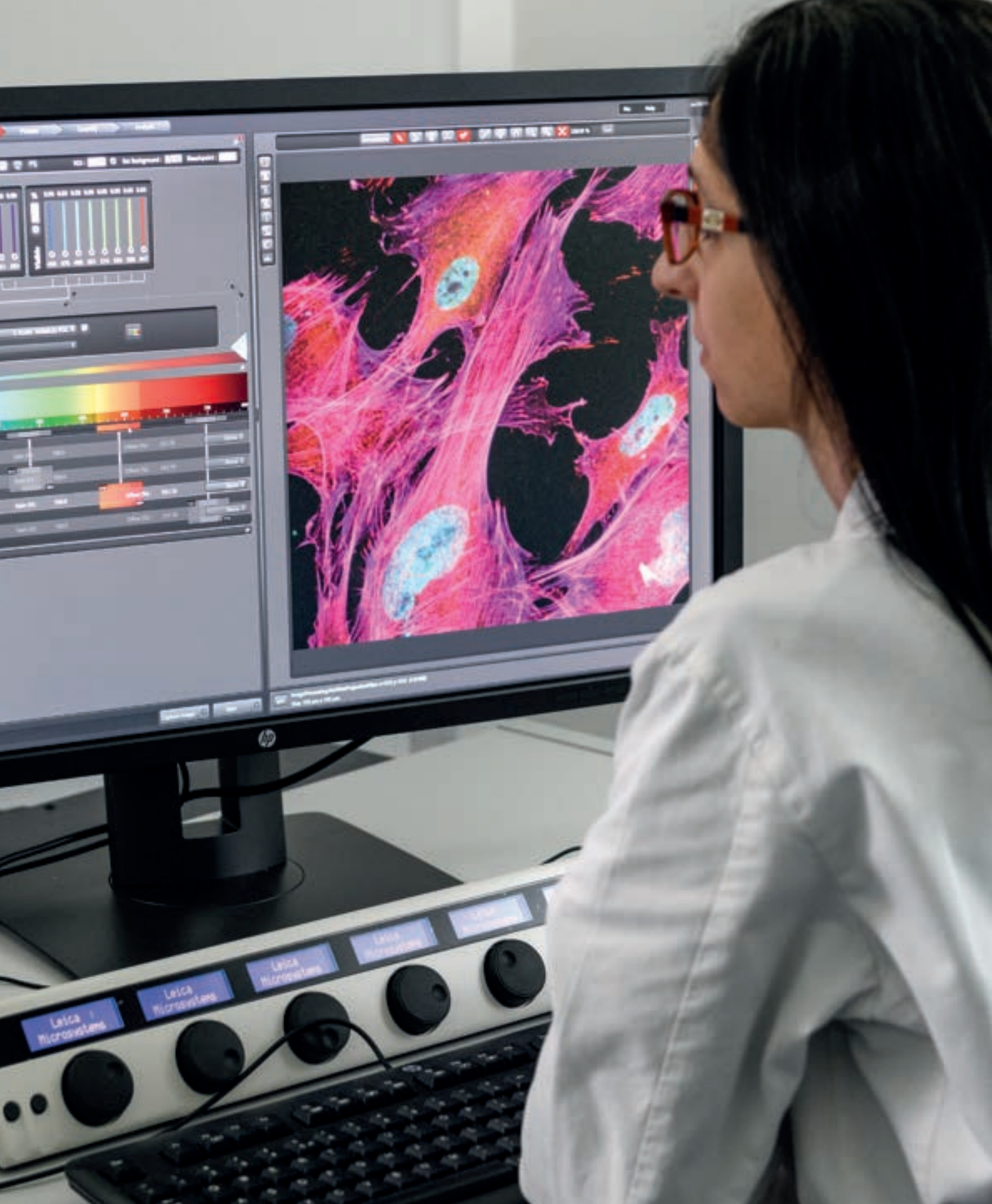
AGEING LABS

Si chiama Ageing Labs il nuovo complesso per la ricerca clinica del Dipartimento di Area medica presso l'ex convento delle suore 'Ancelle della carità'. I nuovi laboratori sono dedicati alle ricerche sull'invecchiamento in salute. A tal fine sono stati realizzati: uno stabulario per piccoli animali con sala chirurgica e laboratorio di analisi fisiologiche e comportamentali, una biobanca, un laboratorio di microbiologia e altri laboratori ancillari nello stesso ambito. Sono inoltre previsti spazi dedicati a didattica e divulgazione scientifica. Il complesso è costituito da due corpi principali. Uno adibito ad auditorium con 141 posti e uno più grande che si sviluppa su un piano interrato e tre fuori terra. L'interrato e i primi due piani fuori terra sono destinati a laboratori. Nell'ulteriore piano trovano posto due aule, un ufficio e sale riunioni. Tutti gli spazi, moderni e tecnologicamente avanzati, sono stati concepiti come luoghi di lavoro interdisciplinari e flessibili. L'edificio è stato progettato secondo i criteri Casaclima e ha ottenuto la certificazione in classe B.

SETTE NUOVI LABORATORI INTERNET OF THINGS ALL'UNIUD LAB VILLAGE

Si arricchisce di sette nuovi laboratori dedicati all'innovazione digitale e tecnologica di frontiera e all'Internet of Things l'Uniud Lab Village, il polo di ricerca applicata avanzata dell'Ateneo, sostenuto da Ministero dell'università e della ricerca, Regione Friuli Venezia Giulia e Fondazione Friuli. I laboratori raccolgono, in un unico ambiente di 600 metri quadrati, competenze sperimentali diverse applicate all' "internet delle cose": elettronica; elaborazione delle informazioni e misure; modellistica elettromagnetica; fisica tecnica industriale; architettura, disegno e metodi dell'ingegneria industriale; ingegneria della vela; monitoraggio del mare.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2022-2023	TARGET 2025
Spazi procapite (mq) per docenti di ruolo destinati ad attività di ricerca e di didattica	45,4 Fonte: Banche dati ministeriali	52,1 Fonte: Banche dati ministeriali	52,0 Fonte: Banche dati ministeriali



NUOVI GIOVANI RICERCATORI

RECLUTAMENTO DI NUOVI RICERCATORI

Nel corso dell'anno accademico 2022-2023 l'Ateneo ha incrementato notevolmente la propria platea di giovani ricercatori assumendone 56. Questo grazie ai finanziamenti ministeriali a valere sui due piani straordinari ricercatori 2020, ai progetti Pnrr di cui l'Ateneo è referente e a ulteriori fondi ministeriali ricevuti nell'ambito del Pnrr.

INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI RICERCATORI

Con le risorse concesse dal Ministero dell'università e della ricerca l'Ateneo ha promosso la partecipazione di giovani ricercatori ai programmi europei 'Marie Skłodowska Curie Postdoctoral Fellowship Global Fellowship' e 'Erc Starting Grant' di Horizon Europe. L'Ateneo ha bandito 16 posti di assegnista per svolgere attività.

DOTTORATI DI RICERCA

Sono stati 11 i corsi di dottorato di ricerca attivati per il 38° ciclo dell'anno accademico 2022-2023, stabili rispetto all'anno precedente. Grazie ai finanziamenti aggiuntivi per borse di dottorato derivanti dai fondi del Pnrr, invece, è sensibilmente aumentato il numero di posti disponibili con borsa, in aggiunta a quelli finanziati da Ateneo, sedi convenzionate e soggetti pubblici e privati. I posti con borsa sono stati 119, con un incremento del 10 per cento rispetto al 37° ciclo e del 72 per cento rispetto al 36° ciclo.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2022-2023	TARGET 2025
Ricercatori a tempo determinato rispetto ai docenti di ruolo	9,8% <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>	15,6% <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>	16,0% <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>

INDICATORI	VALORE INIZIALE	ANNO ACCADEMICO 2022-2023	TARGET 2025
Iscritti al primo anno di dottorato con borsa di studio rispetto ai docenti di ruolo	10,4% <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>	14,1% <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>	12,6% <small>Fonte: Banche dati ministeriali</small>

RICERCA

NOTIZIE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

CERTIFICAZIONE EUROPEA PER LA STRATEGIA DELLE RISORSE UMANE DELL'ATENEO

La Commissione europea ha confermato la certificazione di qualità europea 'Human resources (Hr) Excellence in research' che premia le buone politiche di reclutamento e gestione dei ricercatori. L'Ateneo è fra le 16 università italiane ad averla ottenuta grazie ai risultati raggiunti nell'attuazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per il reclutamento dei ricercatori. La certificazione, valida cinque anni, attesta la solidità della strategia delle risorse umane adottata e aumenta la credibilità e la reputazione a livello nazionale e internazionale dell'Ateneo. L'Università di Udine aveva ottenuto il riconoscimento per la prima volta nel 2016.

Per mantenere gli standard previsti, le politiche e le azioni intraprese dall'Ateneo hanno fatto propri i principi e i valori previsti da Carta e Codice. È stata adottata una politica volta al reclutamento aperto, trasparente e meritocratico dei ricercatori.

È stata rivista l'organizzazione dei corsi di dottorato, migliorando le condizioni di lavoro dei ricercatori e del personale adibito, anche nell'ottica di garantire il rispetto delle pari opportunità e del bilancio di genere. Inoltre, l'Ateneo ha puntato sullo sviluppo professionale continuo dei ricercatori e ha potenziato i legami con il territorio e il contesto internazionale.

La certificazione è stata rinnovata dopo la valutazione pienamente positiva di un gruppo di esperti inviati da Bruxelles. L'esame ha interessato il sistema di governo dell'Ateneo e i rappresentanti dei ricercatori. Alcune azioni sono state qualificate come 'buone prassi'. Fra esse, il documento di adozione del reclutamento aperto, trasparente e meritocratico dei ricercatori; la pagina web dedicata alla Carta europea e al Codice di condotta; la nomina di un referente per l'implementazione dei principi della Carta e del Codice; le Panchine rosse contro la violenza di genere collocate in ogni sede dell'Ateneo.



**STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE:
DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA PER LA SECONDA VOLTA CONSECUTIVA**

Il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale è, per la seconda volta consecutiva, uno dei 180 dipartimenti di eccellenza degli atenei statali italiani per il periodo 2023-2027. Grazie a questo risultato riceverà dal Ministero dell'università e della ricerca 7,4 milioni di euro nel quinquennio. Li impiegherà nelle attività di ricerca, nella didattica di elevata qualificazione, nello sviluppo infrastrutturale e nel reclutamento del personale. Rispetto all'ex aequo del 2018, il Dipartimento è da solo in cima alla graduatoria dell'area delle Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche di cui fa parte.

Istituito nel 2016, il Dipartimento conta su 88 professori e ricercatori e 22 unità di personale. Si articola in nove sezioni di ricerca: archeologia; cinema, musica, culture medial; filologia e letteratura greca e latina dell'età classica e medievale; filosofia; italianistica; libro e documento; linguaggi, comunicazione, società; storia dell'arte e dell'architettura; storia. Ha attivi 17 laboratori e sei centri di ricerca. Raccoglie l'eredità della Facoltà di lettere e filosofia che nel 1980 attivò il primo corso di laurea in Italia in Conservazione dei Beni culturali. Offre 10 corsi di studio, di cui cinque corsi di laurea e cinque di laurea magistrale, alcuni dei quali interateneo e in collaborazione con università straniere che prevedono il rilascio di doppio titolo di studio. A questi si aggiungono quelli interateneo con Trieste in 'Filosofia' e 'Studi storici. Dall'antico al contemporaneo'. Ha inoltre attivi il dottorato in 'Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica' e le Scuole di specializzazione in 'Beni storico-artistici' e in 'Beni archeologici' (interateneo con Trieste e Venezia). Partecipa ai dottorati in 'Studi linguistici e letterari' (con sede in altro dipartimento), in 'Scienze dell'antichità' (sede a Venezia) e in 'Storia delle società, delle istituzioni e del pensiero. Dal medioevo all'età contemporanea' (sede a Trieste). Inoltre ha aderito al dottorato nazionale 'Heritage Science'. Ha attivo anche il master in 'Filosofia del digitale e intelligenza artificiale. Comunicazione, economia e società'.



SALE A 49 IL NUMERO DI SCIENZIATI DELL'ATENEO FRA I PIÙ CITATI AL MONDO

È cresciuto a 49, cinque in più rispetto all'anno precedente (44), il numero di docenti e ricercatori dell'Ateneo che rientrano tra gli scienziati mondiali più influenti del 2021 per l'impatto scientifico delle ricerche nei rispettivi campi. È quanto emerge dallo studio condotto dall'Università di Stanford e aggiornato annualmente, pubblicato da «Plos Biology». La ricerca fa riferimento all'impatto della produzione scientifica registrato nel 2021 e nell'intera carriera degli scienziati. L'Ateneo vanta per impatto citazionale, cioè il numero di volte che una loro ricerca pubblicata viene menzionata dai colleghi, 13 docenti e ricercatori fra i primi 100 mila scienziati relativamente al 2021, e 12 considerando tutta la carriera e a prescindere dalla disciplina.

ATENEO E CNR ASSIEME PER STUDI SU ALIMENTI E INVECCHIAMENTO ATTIVO

Realizzare progetti e attività finalizzati allo sviluppo di interventi nutrizionali mirati per contribuire a un invecchiamento in salute. È l'obiettivo che si sono dati l'Università e il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) dando vita a una Unità di ricerca congiunta specializzata nello studio multidisciplinare integrato delle relazioni tra alimentazione e salute umana. Un unicum a livello nazionale, con sede all'Ateneo friulano, che nasce da un accordo triennale in virtù delle competenze scientifiche interdisciplinari sviluppate dai due enti e nel quadro di una consolidata collaborazione in questi settori. Per l'Ateneo sono impegnate unità di ricerca dei dipartimenti di Area medica, di Scienze agroalimentari, ambientali e animali e di Scienze giuridiche.



MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO, PROGETTO EUROPEO GUIDATO DA UNIUD

Valutare, a livello europeo, l'impatto della rinaturalizzazione di aree montane e marginali sulla biodiversità e sul sequestro del carbonio. È l'obiettivo del progetto europeo quadriennale 'Wildcard', guidato dall'Ateneo, del valore di oltre 10 milioni di euro. La ricerca, interdisciplinare, coinvolge 16 partner di nove Paesi (Belgio, Bulgaria, Finlandia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Svizzera). 'Wildcard' è finanziato con quasi 9 milioni di euro dalla Commissione europea, nell'ambito del programma Horizon, e con 1,2 milioni di euro dalla Svizzera. Lo coordina il gruppo di ricerca guidato da Giorgio Alberti del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali.

CINEMA, PROGETTO SU COME CAMBIANO I CONCETTI DI STAR E CELEBRITÀ

Grazie a un finanziamento quadriennale di un milione e mezzo di euro della Volkswagen Stiftung, l'Università di Udine, unico ateneo italiano, contribuirà a studiare la trasformazione dei concetti di star e celebrità cinematografica in relazione alle rappresentazioni di genere e al processo di invecchiamento delle società europee. La ricerca 'AGE-C. Ageing and Gender in European Cinema' vede impegnata una unità di ricerca del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale coordinata da Francesco Pitassio. Al progetto partecipano la Goethe Universität di Francoforte sul Meno, l'Université Sorbonne Nouvelle di Parigi, il King's College di Londra, la Sapientia Hungarian University of Transilvania di Cluj-Napoca.



KURDISTAN IRACHENO, IL PARCO ARCHEOLOGICO DEL COMPLESSO ASSIRO

È aperto a Duhok, nel Kurdistan iracheno, il Parco archeologico di Faïda dedicato al complesso d'irrigazione assiro risalente a 2700 anni fa circa, frutto della cooperazione tra la missione archeologica dell'Ateneo e la Direzione delle Antichità di Duhok. Il progetto di scavo, documentazione, protezione, restauro e valorizzazione condotto dagli archeologi del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, coordinati da Daniele Morandi Bonacossi, è iniziato nel 2019. L'apertura del Parco permetterà l'accesso a un percorso di visita lungo l'antico canale assiro, scavato tra l'VIII e il VII secolo a.C. Un grande manufatto decorato da 13 imponenti rilievi rupestri scolpiti lungo una delle sponde.

AQUILEIA, LE GRANDI TERME ROMANE SVELANO DUE NUOVI SETTORI INESPLORATI

Due nuove perle delle Grandi terme romane di Aquileia, costruite nella prima metà del IV secolo d.C., sono state portate alla luce negli scavi fatti dalla missione archeologica dell'Ateneo nell'area. Si tratta di un vasto ambiente che ospitava grandi vasche, mosaici e fontane e di un'ampia area dell'abside del caldarium, la zona destinata ai bagni in acqua calda. Le indagini si sono concentrate in due settori del grande edificio termale: quello a sud-est e quello a ovest, in un settore nuovo, nell'area degli ambienti riscaldati. La campagna è stata condotta da un team del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale diretto da Matteo Cadario coadiuvato da Marina Rubinich.

GRADO, RICERCHE SU DUE INEDITI RELITTI ROMANI

I resti inediti di due relitti romani nelle acque della laguna di Grado sono stati individuati nell'ambito di una missione congiunta Ateneo (Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale), Carabinieri del Nucleo per la tutela del patrimonio culturale di Udine e Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia. Il primo relitto (Grado 6) è stato trovato nel canale di accesso alla laguna. Davanti il lungomare è stato inoltre individuato un nuovo relitto (Grado 5) databile tra la fine del II e gli inizi del I secolo a.C.



LOTTA ALLA MORIA DEI KIWI, ATENEO GUIDA UN PROGETTO SOSTENUTO DA AGER

Trovare nuove soluzioni utili a contrastare la ‘moria del kiwi’ (Kiwifruit wine decline syndrome), una pericolosa malattia che da più di dieci anni sta mettendo in ginocchio l’intera filiera in Italia. È quanto si propone il progetto di ricerca nazionale ‘Sos kiwi’ coordinato dall’Ateneo, in collaborazione con la Fondazione Agrion e gli Atenei di Napoli Federico II, Reggio Calabria Mediterranea e Torino. La malattia colpisce le radici della pianta, che perde foglie e di conseguenza non produce o produce pochi frutti non commercializzabili. La ricerca, triennale, è finanziata con 800 mila euro dal progetto ‘Ager - Agroalimentare e ricerca’, promosso da 18 fondazioni di origine bancaria, tra cui la Fondazione Friuli. A coordinarla è Marta Martini del Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali.

API E INSETTICIDI IN CAMPO APERTO, RICERCA EUROPEA

In condizioni naturali e in presenza di un virus che danneggia il sistema immunitario, l’effetto degli insetticidi sulle api può diventare imprevedibile. È quanto emerge da uno studio multidisciplinare coordinato dall’Ateneo, con Francesco Nazzi e Franco Blanchini, nell’ambito del progetto europeo ‘Poshbee’. Secondo la ricerca, gli effetti degli agrofarmaci sulle api dipendono anche da altri fattori di stress come parassiti, condizioni ambientali, disponibilità di nettare e polline e inquinanti, ma un diffuso virus patogeno può cambiare le regole del gioco. I risultati sono stati pubblicati da «Nature Communications». Lo studio ha coinvolto i Dipartimenti di Scienze agroalimentari, ambientali e animali e di Scienze matematiche, informatiche e fisiche.



MALATTIE GENETICHE RARE, TELETHON FINANZIA LA RICERCA UNIUD

La Fondazione Telethon ha finanziato con 190 mila euro un progetto di ricerca sulle malattie genetiche rare condotto da Alessandra Corazza e il suo gruppo di lavoro del Dipartimento di Area medica. Il team studierà l'Amiloidosi da accumulo di transtiretina (Attr), una malattia ereditaria rara che colpisce soprattutto sistema nervoso, cuore e occhi. Obiettivo del progetto è studiare i cambiamenti strutturali della proteina fino al livello atomico, per capire quali fattori ne favoriscono l'aggregazione e l'accumulo.

RICERCA ONCOLOGICA, BORSA AIRC PER LO STUDIO DI UN TUMORE RARO

Raro, altamente aggressivo, con elevata percentuale di metastasi e recidive, bassa sopravvivenza dei pazienti. È il Leiomiosarcoma, sottotipo di tumore maligno del tessuto muscolare liscio, la sfida del team di ricerca in Scienze biomediche e biotecnologiche del Dipartimento di Area medica. Grazie a una borsa di studio della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) alla dottoranda Martina Minisini sarà possibile, nei prossimi due anni, potenziare la ricerca su questo tumore raro, di difficile trattamento, comprendendone meglio i meccanismi di sviluppo e di controllo dell'aggressività.

STRESS E PSICOSI, UNO STUDIO INTERNAZIONALE

Eventi di vita stressanti aumentano il rischio di recidiva di psicosi che necessita di ricovero ospedaliero. È quanto emerge da una ricerca decennale condotta in collaborazione dal Dipartimento di Area medica, con Marco Colizzi, dal King's College di Londra, dall'Università di Losanna e dall'Istituto Karolinska di Stoccolma. Il progetto è stato finanziato con 817 mila sterline dal National Institute for Health and Care Research, l'agenzia governativa britannica che sostiene la ricerca nel campo della salute e dell'assistenza. I risultati sono stati pubblicati da «The Lancet Psychiatry».



MUON G-2 ESPLORA TERRITORI INESPLORATI ALLA RICERCA DI NUOVA FISICA

I fisici ora dispongono di una nuovissima misurazione di una proprietà del muone chiamata ‘momento magnetico anomalo’ che migliora la precisione del risultato precedente. Una collaborazione internazionale di scienziati, tra cui quelli dell’Ateneo, che lavorano all’esperienza Muon g-2 presso il Fermi National Accelerator Laboratory di Chicago, ha annunciato la misurazione aggiornata. Al progetto l’Università partecipa con il gruppo di ricerca coordinato da Giovanni Pauletta, con Diego Cauz e Lorenzo Santi. Il team ha lavorato all’esperienza nella parte della progettazione e costruzione dell’apparato e nella fase di raccolta e analisi dati.

CATALIZZATORI PIÙ ECOLOGICI ED EFFICIENTI

Aprè allo sviluppo di piú efficienti ed ecologici catalizzatori per il trattamento delle emissioni climalteranti del metano una ricerca svolta dall’Ateneo con il Politecnico della Catalogna e il Laboratorio di Luce di sincrotrone ‘Alba’ di Barcellona. Il lavoro è incentrato sulla caratterizzazione avanzata di catalizzatori, preparati con metodi innovativi dal gruppo di Chimica industriale e catalisi del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura coordinato da Alessandro Trovarelli. Lo studio è stato pubblicato da «Nature Communications».

DA UDINE AL MIT PER STUDIARE LO SCAMBIO TERMICO

Migliorare la comprensione dei fattori che influenzano lo scambio termico durante fenomeni di ebollizione ed evaporazione. È l’obiettivo del progetto ‘Advanced computations and experiments on boiling heat transfer’ condotto in collaborazione tra l’Ateneo e il Massachusetts Institute of Technology (Mit). Il team di ricerca è composto da Alfredo Soldati e Alessio Roccon del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura e da Matteo Bucci del Mit. Il lavoro si avvarrà delle infrastrutture computazionali del Laboratorio di fluidodinamica dell’Ateneo e di quelle sperimentali del Mit.



LA PICCOLA FORMULA 1 ELETTRICA DEGLI STUDENTI

Una piccola vettura monoposto stile Formula 1, con motore elettrico, ideata e costruita da un gruppo di studenti per gareggiare nel campionato universitario internazionale Formula Student. È il risultato del progetto 'Uniud E-Racing Team', nato nell'ambito dell'Uniud Lab Village. Il prototipo raggiunge i 120 chilometri orari, ha un motore di 80 chilowatt di potenza, pesa 328 chilogrammi ed è lungo 3 metri e 2 centimetri, largo un metro e 45 centimetri, alto un metro e 35 centimetri. Il progetto coinvolge anche 15 aziende che collaborano e lo sostengono. La squadra è composta da una cinquantina di studenti dei corsi di studio in informatica, ingegneria elettronica, gestionale, meccanica e scienze e tecnologie multimediali. La sede base nel Lab Village è il Laboratorio Turbomachinery and Energy Systems del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura.

TESI DI LAUREA CON DANIELI AUTOMATION PROGETTA UN COMPONENTE DI PRECISIONE

Con la sua tesi di laurea ha riprogettato un componente meccanico di precisione per uno strumento di misura siderurgico del Gruppo Danieli, leader mondiale nella realizzazione di impianti siderurgici. L'autore è Giulio Molinaro, dottore triennale in Ingegneria meccanica del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura. Molinaro ha avuto come relatore Marco Sortino coadiuvato dal correlatore Emanuele Vaglio e supportato dal team Digi&Met coordinato da Alberto Giacomini di Danieli Automation. Studio e messa a punto del componente si sono svolti in due laboratori dell'Uniud Lab Village, il Laboratorio di mecatronica avanzata - Lama Fvg e il Laboratorio Digi&Met, nato da una idea Danieli Automation.



DUE PROGETTI DI ECCELLENZA DI GIOVANI STUDIOSI FINANZIATI DALL'UE

L'Ateneo è sede di due progetti finanziati dalla Commissione europea e destinati a ricerche innovative post dottorato svolte da giovani studiosi nell'ambito del programma 'Marie Skłodowska-Curie'. I progetti sono di Chiara Rossi, che studia le sinapsi artificiali a basso consumo energetico per reti neuromorfiche grazie a un finanziamento biennale di 135 mila euro. E di Antonio Dell'Acqua, che indaga i ninfei e le fontane pubbliche dell'Oriente romano antico dal I secolo a.C. al VII d.C. nell'ambito di uno studio triennale finanziato con 320 mila euro. I dipartimenti di riferimento sono il Politecnico di ingegneria e architettura per Rossi e quello di Studi umanistici e del patrimonio culturale per Dell'Acqua.

ENACTUS, RICONOSCIMENTI AL TEAM DELL'ATENEO

Due riconoscimenti all'Ateneo nell'ambito dell'Enactus World Cup 2022, competizione mondiale tra team di studenti universitari su progetti imprenditoriali innovativi con finalità sociali e sostenibili. A San Juan, capitale di Porto Rico, l'Ateneo si è distinto nell'ambito del '77 seconds Film Festival' per il video su Co2gnac, progetto vincitore nel 2021 della competizione Enactus nazionale, che si è classificato tra i venti finalisti del festival. Il secondo riconoscimento è andato a Paolo Licata, laureato in Relazioni Pubbliche, premiato come 'Alumnus of the year' a livello globale nella sezione under 30.



UNIUD LAB VILLAGE, VISITE INTERNAZIONALI

I laboratori dell'Uniud Lab Village sono stati visitati da tre delegazioni estere. Quella dell'Università di Scienze applicate della Carinzia, guidata dal rettore Peter Granig, è stata accolta dal rettore Roberto Pinton e dal delegato all'internazionalizzazione Giorgio Alberti. Era presente anche il console onorario della Repubblica austriaca per il Friuli Venezia Giulia, Sabrina Strolego. Il polo di ricerca applicata avanzata dell'Ateneo è stato visitato anche da una delegazione istituzionale della Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina, composta, fra gli altri, dai presidi delle facoltà di Ingegneria meccanica delle Università di Banja Luka, Stevo Borojevic, ed East Sarajevo, Milija Kraišnik. L'incontro è stato guidato dal delegato all'internazionalizzazione. I laboratori del Village sono stati visitati anche da una delegazione dell'Università della Scienza e della tecnologia di Cracovia, il secondo ateneo tecnico della Polonia per numero di studenti. Sono stati accolti, fra gli altri, dal delegato Giorgio Alberti e dal direttore del Dipartimento Politecnico ingegneria e architettura, Alessandro Gasparetto.

SCOPERTO UN ROMANZO INEDITO DI LOUISA MAY ALCOTT

Daniela Daniele, docente di Lingue e Letterature anglo-americane, ha scoperto il romanzo inedito *L'amuleto d'ambra* di Louisa May Alcott, l'autrice di *Piccole donne*, tra i romanzi di formazione più conosciuti dell'Ottocento. L'opera, scritta circa 150 anni fa, è stata tradotta e curata dalla stessa Daniele e pubblicata in anteprima mondiale. Daniele, docente del Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, ha scoperto il manoscritto alla Houghton Library di Harvard consultando l'archivio di Alcott.

colle ga men ti

UNIVERSITÀ
CAMPUS

Spazio alla
università
per il futuro
e il benessere?

19/10/2023
14:00
Aula Magna



TERZA MISSIONE

**AZIONI
OBIETTIVI
TARGET**





L'ATENEEO IN DIALOGO CON IL TERRITORIO

COLLEGA-MENTI

Sono state circa 2.000 le presenze alla prima edizione di 'Collega-menti', il festival dell'Ateneo dedicato all'incrocio di saperi e discipline. In sei giornate nel mese di giugno, a Palazzo di Toppo Wassermann, la manifestazione ha proposto, a ingresso libero, 22 incontri e uno spettacolo teatrale, con 75 personalità del mondo delle scienze, dell'arte e dell'informazione. 'Collega-menti' ha affrontato temi cruciali come il cambiamento climatico, la rivoluzione digitale, il lavoro, la salute, la crisi demografica, i diritti, i social media. Il festival è nato da un'idea di Multiverso (multiversoweb.it) e dell'Osservatorio sulla multidisciplinarietà dell'Ateneo. Il programma completo è ancora disponibile sul sito festivalcollegamenti.it. L'iniziativa si è potuta realizzare grazie anche al fondamentale contributo degli oltre 60 dipendenti che hanno operato per la sua buona riuscita.

PN TRADING

Terza edizione a Pordenone di 'Pn Trading Places. Educazione finanziaria in Comune', il primo e unico festival in Italia sulla cultura finanziaria. La manifestazione è organizzata dai corsi di laurea in Banca e finanza e dal Comune di Pordenone, in collaborazione con diverse realtà associative del Nordest. L'obiettivo è contribuire a promuovere una cultura finanziaria diffusa, alla portata di tutti, parlando a un pubblico il più ampio e vario possibile, in particolare studenti e la terza età. Ospite d'eccezione è stato il ministro vaticano per l'economia, Maximino Caballero Ledo. Il festival ha offerto, i primi di ottobre, una ventina di occasioni di approfondimento e dibattito sui temi più attuali dell'economia e della finanza fra cui: credito, inflazione, investimenti, previdenza, risparmio, cybersecurity applicata ai domini bancari e finanziari. La manifestazione è patrocinata dal Comitato interministeriale per l'educazione finanziaria.

TERZA
MISSIONE

NOTIZIE



CANTIERE FRIULI

Dopo la prima fase progettuale (2017-2021) e la presentazione dei risultati (luglio 2022) il progetto 'Cantiere Friuli' è stato inserito nel Piano strategico di Ateneo. L'obiettivo è produrre idee, ragionamenti e progetti per il Friuli, in una prospettiva di ri-costruzione di percorsi di sviluppo da mettere a disposizione dei decisori, dei policy maker e della popolazione del territorio. Le nuove attività proseguono quelle messe in essere da alcune Officine. Quella della Montagna ha organizzato un convegno internazionale, 'Next Generation Mountains', per analizzare il futuro della montagna per le nuove generazioni. Con Carnia Industrial Park è stato analizzato il fenomeno dei flussi di lavoratori che dalla pianura e dalla collina raggiungono giornalmente la montagna. Con il Comune di Resia si propone un modello di scuola inserito nella natura, 'La scuola del Parco'. Di rilievo il progetto 'Scuola della Montagna - Dolomiti Friulane', finanziato dalla Regione, che rientra nella Strategia nazionale delle aree interne. Sono previsti 12 corsi residenziali intensivi fino al 2025 con l'obiettivo di valorizzare le Dolomiti Friulane. Il progetto 'L'Università di Udine per il futuro del Friuli', finanziato con legge regionale, ha permesso l'erogazione di tre borse di ricerca. Riguardano una raccolta delle progettualità e delle competenze interne all'Ateneo per il territorio friulano; una ricerca in tre comuni per raccogliere le buone pratiche del territorio; un report annuale sui temi più urgenti per la regione. Cantiere Friuli è stato partner di Anci Fvg e Compa Fvg nella realizzazione della settimana residenziale di formazione per gli amministratori locali sulle 'Strategie di sviluppo locale sostenibile'. L'Officina Demografia ha proseguito la rilevazione sui laureandi dell'Ateneo rispetto alla propensione a lasciare il territorio regionale per motivi di lavoro. Cantiere Friuli, oltre a proseguire le attività di alcune Officine, intende sviluppare percorsi di co-progettazione con il territorio riguardo alcuni temi rilevanti (cambiamento climatico, riconversione industriale, rigenerazione urbana...) per dare una risposta concreta agli obiettivi di Terza missione.



PREVENZIONE E CONTRASTO DEI CRIMINI INFORMATICI, ACCORDO POLIZIA-ATENEO

Convenzione tra Polizia di Stato e Ateneo per prevenire e contrastare i crimini informatici contro sistemi e servizi delle piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni locali. In particolare, il protocollo consentirà la condivisione di analisi di informazioni idonee a prevenire attacchi o danneggiamenti che possano pregiudicare la sicurezza delle infrastrutture informatiche dell'Università. Faciliterà inoltre la tempestiva gestione di emergenze relative a vulnerabilità, minacce e incidenti a danno della regolarità dei servizi di comunicazione dell'Ateneo. In caso di incidente informatico il Centro operativo per la sicurezza cibernetica e l'Università collaboreranno per l'identificazione dell'origine dell'attacco, realizzando attività di comunicazione reciproca per fronteggiare la situazione di crisi. Sarà possibile inoltre realizzare iniziative di formazione congiunte volte all'accrescimento professionale reciproco degli operatori.

TIROCINI, CONVENZIONE CON LA PREFETTURA DI UDINE

Ateneo e Prefettura di Udine hanno sottoscritto una convenzione che consente agli studenti di effettuare tirocini di formazione e orientamento presso gli uffici della Prefettura. Si tratta di uno strumento privilegiato per favorire l'inserimento degli studenti, in particolare nel mondo lavorativo pubblico, nell'ambito di quelle forme di collaborazione a scopo formativo che la Prefettura sta promuovendo a vari livelli, in un'ottica di apertura delle istituzioni al territorio.



PROFESSIONISTI DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE SULLE NUOVE VARIETÀ VEGETALI

L'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (Cpvo) dell'Unione europea e l'Università collaboreranno per formare i professionisti specializzati nella protezione e valorizzazione delle nuove varietà vegetali. L'Ateneo, da tempo impegnato nella costituzione di nuove varietà vegetali, è l'università italiana con il più alto numero (25) di privative comunitarie per varietà vegetali che vengono concesse dall'Ufficio comunitario. Di queste, 23 sono oggetto di contratti di licenza concessi a imprese italiane e straniere che hanno consentito la loro diffusione in tutto il mondo. Le privative comunitarie per varietà vegetali sono la forma di protezione legale che, come i brevetti per le invenzioni, consente di trarre profitto da queste varietà per un determinato periodo di tempo.

TRENT'ANNI ANNI DI INVENZIONI E DI BREVETTI

Sono 272 i brevetti e le privative vegetali che l'Ateneo ha ottenuto negli ultimi 32 anni, a partire dal primo, nel 1991. I 272 brevetti e privative derivano dalle 134 invenzioni (industriali e di nuove varietà vegetali) fatte dai ricercatori nello stesso periodo di tempo. I principali settori delle invenzioni: Agrifood 36 per cento; Biotech/medical science 16 per cento; Ict/electronics 16 per cento; Engineering 13 per cento; Chemistry 13 per cento; altri 6 per cento. Nel 2022 i ricavi da brevetti hanno sfiorato i 400 mila euro, nettamente al di sopra della media delle università italiane (meno di 100 mila euro annui).



LA PIATTAFORMA SULLA RESILIENZA AI DISASTRI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nasce a Udine la Piattaforma dell'area centro-europea sulla resilienza ai disastri per lo sviluppo sostenibile. L'iniziativa mira a supportare le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda Onu 2030. È il primo passo di un programma di collaborazione attivato tra Iniziativa centro-europea (Ince) e Ateneo con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia. Coordinata dalla cattedra Unesco dell'Ateneo, diretta da Stefano Grimaz, elaborerà, in chiave interdisciplinare, raccomandazioni per supportare e facilitare l'individuazione e l'attuazione di azioni che puntano a un futuro più sostenibile, sicuro e resiliente.

TURISMO E RIDUZIONE DEI RIFIUTI, PROGETTO DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Sensibilizzare ed educare studenti, cittadini, operatori turistici e turisti, sul tema della riduzione dei rifiuti e della loro corretta gestione e prevenzione. È l'obiettivo del progetto di ricerca 'Zero Waste e sostenibilità turistica' condotto dal Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, e coordinato da Andrea Guaran, nell'ambito di una convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia. L'attività di ricerca riguarda i contesti balneari di Grado e Lignano Sabbiadoro e le località montane di Sappada e Tarvisio. In particolare ha previsto attività formative nelle scuole secondarie di primo grado e nell'ultimo biennio della scuola primaria dei quattro comuni e negli istituti professionali.



SANT'OSVALDO, QUATTRO PROPOSTE PER APRIRE IL PARCO AL TERRITORIO

Riconfigurare il sistema di accesso dalla città; ridisegnare lo spazio aperto con interventi minimi legati alle percorrenze, alle soste, ai sistemi verdi, ai suoli attrezzati, all'accessibilità, agli spazi della memoria, dello sport, del ristoro; rafforzare le relazioni fisiche e percettive con il contesto. Sono i punti qualificanti di quattro idee progettuali per valorizzare il patrimonio architettonico e ambientale del parco dell'ex ospedale psichiatrico di Sant'Oswaldo a Udine. Le proposte sono opera di un gruppo di studenti del dottorato interateneo Udine-Trieste in Ingegneria civile-ambientale e architettura e del corso di laurea magistrale in Architettura dell'Ateneo con il coordinamento scientifico di Christina Conti. L'intento è proporre un quadro di indirizzo di progetto per aprire alla città uno spazio nuovo dal rilevante valore storico e paesaggistico, inclusivo e sostenibile. L'iniziativa rientra in un programma di riqualificazione dell'intero complesso condotto dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, proprietaria dell'area, con l'Ateneo, il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e il coinvolgimento del Comune di Udine. L'Ateneo è coinvolto con i dipartimenti Politecnico di ingegneria e architettura e di Scienze agroalimentari, ambientali e animali.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ DELLE CITTÀ, IL PROGETTO EUROPEO PULCHRA

Laboratori all'aperto, biodiversità, aree verdi e paesaggi urbani. Sono 10 i progetti sviluppati in due anni da 420 ragazzi di cinque istituti superiori del Friuli Venezia Giulia nell'ambito del progetto europeo 'Pulchra'. Coordinato in Italia dal Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, con Maurizia Sigura e Marco Contin, ha promosso tra gli studenti la conoscenza scientifica attraverso la sfida dello sviluppo sostenibile delle città. Alle attività svolte hanno partecipato una ventina di docenti ed esperti esterni. Le scuole coinvolte sono gli Isis 'Bassa friulana' di Cervignano del Friuli e 'Magrini-Marchetti' di Gemona del Friuli, il Liceo scientifico 'Copernico' di Udine, l'Its 'Deledda-Fabiani' di Trieste e l'Iss 'Il Tagliamento' di Spilimbergo.



CITTADINANZA E CONOSCENZA

La divulgazione scientifica al servizio della società. Questo il filo conduttore di una trentina di conferenze di pubblica utilità che si sono tenute in numerosi Comuni della regione nell'ambito del progetto 'Per un domani sostenibile' promosso dall'Ateneo con il sostegno della Fondazione Friuli. Hanno partecipato docenti dell'Università, esperti e rappresentanti di realtà territoriali di servizio. Obiettivo dell'iniziativa, contribuire a promuovere la collaborazione tra cittadini e istituzioni per uno sviluppo sostenibile del territorio.

AGILE FVG, VADEMECUM PER LO SMART WORKING

Il Laboratorio lavoro del Dipartimento di Scienze giuridiche ha realizzato il 'Vademecum per il lavoro agile in Friuli Venezia Giulia' per aiutare aziende e lavoratori a orientarsi nella complessità delle norme che regolano lo smart working. Un manuale che offre gli elementi per consentire ai soggetti destinatari di valutare le opportunità di implementare il lavoro agile ove praticabile. Il lavoro, finanziato dall'Agenzia Lavoro&SviluppoImpresa e Regione Friuli Venezia Giulia, è stato coordinato da Anna Zilli ed elaborato con Marina Brollo e Massimiliano De Falco.



SALVATAGGIO DEGLI ARCHIVI STORICI DELLE BANCHE LOCALI

Recuperare l'archivio storico della Banca popolare udinese, completare il riordino dell'Archivio storico Crup di proprietà della Fondazione Friuli e porre le basi per la costituzione di un archivio storico di concentrazione delle banche locali. Sono gli obiettivi dell'accordo tra Ateneo, Fondazione Friuli e Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia. La collaborazione quinquennale intende unire forze e competenze per salvare dall'oblio e dal rischio di dispersione e distruzione gli archivi storici delle banche locali, un'importante fonte storica, sotto l'aspetto sia economico che sociale. A partire da quello della Cassa di risparmio di Udine e Pordenone (Crup), già detenuto dalla Fondazione e che da solo è costituito da ben 450 metri lineari di faldoni, per passare a quello della Banca popolare udinese. L'accordo prevede anche attività formative e di tirocinio connesse alle operazioni di riordino degli archivi.

FONDAZIONE FRIULI, ANNUARIO SUL LAB VILLAGE

La Fondazione Friuli, storica e appassionata sostenitrice dell'Ateneo, ha dedicato il tradizionale annuario 2023 all'Uniud Lab Village, il polo di ricerca applicata avanzata dell'università. Una preziosa brochure di 80 pagine che racconta, grazie a una serie di bellissime foto, la storia di questa esperienza nata tre anni fa, anche con il contributo della Fondazione, che crede fortemente in questo progetto, fucina di collaborazioni tra ricerca accademica e aziende.



UNIVERSITÀ
DEI STUDI
DI TORINO

IN ATENEIO

AZIONI
OBIETTIVI
TARGET





EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI E PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

Nel 2022 sono iniziati importanti interventi di riqualificazione energetica degli edifici dell'Università, progettati e realizzati grazie al partenariato pubblico-privato sottoscritto con Engie Spa.

Complessivamente l'Ateneo ha investito circa 3,8 milioni di euro per finanziare due diversi progetti di efficientamento che si concluderanno nel 2023.

Il primo ha interessato soprattutto gli impianti con l'obiettivo di ridurre il consumo di energia elettrica. L'intervento più significativo ha riguardato la sostituzione di circa 17.000 corpi illuminanti con luci a led, di torri evaporative e di gruppi refrigeratori. Con il completamento del piano, sarà possibile realizzare una riduzione dei consumi pari ad almeno il 20,5 per cento.

Il secondo progetto sviluppato nell'ambito del partenariato si concentra sulla produzione di energia da fonti rinnovabili: prevede l'installazione di 4 nuovi impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 850 kWp.

INDICATORI	ANNO SOLARE 2023	TARGET 2025
Riduzione dei consumi energetici	-20% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>	-25% <small>Fonte: DataWarehouse di Ateneo</small>



UNIVERSITA
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt iudicia

PROGETTI PER NUOVI SPAZI

Nel 2022 l'Ateneo ha partecipato a un importante bando del Ministero dell'università e della ricerca per il cofinanziamento di progetti in ambito edilizio, presentando sei proposte progettuali per un valore complessivo di circa 39 milioni di euro. Ad oggi il Ministero ha comunicato l'approvazione e il conseguente finanziamento dei primi quattro interventi. Si tratta della costruzione del nuovo Polo medico nell'area Kolbe; della realizzazione (già avviata) di quattro laboratori nel Lab Village (Media Lab, Ricerca agroalimentare, Scienze e tecnologia dei materiali, Decarb per la transizione energetica e l'idrogeno) e della costruzione di due aule da 150 posti nell'area della nuova sede del Dipartimento di Scienze giuridiche (da avviare). Su fondi interamente di Ateneo è stata inoltre progettata la realizzazione del Laboratorio di ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale negli spazi dell'ex Cottonificio udinese.

NUOVO POLO MEDICO

Sono partiti a giugno 2023 i lavori per realizzare la nuova sede del Dipartimento di Area medica che ospiterà i corsi di laurea in Medicina e chirurgia e delle Professioni sanitarie. Il progetto – improntato a sostenibilità ambientale, efficienza energetica e antisismicità – prevede due corpi distinti: uno per la didattica e uno come sede dipartimentale e dei laboratori di ricerca. Il complesso rafforzerà il concetto di campus, dove studenti, docenti e personale potranno usufruire dei giardini e del passaggio tra interno ed esterno.

DUE NUOVE AULE AL POLO GIURIDICO

Il Ministero dell'università e della ricerca ha messo a disposizione un milione di euro per la costruzione del nuovo complesso didattico con due aule da 150 posti ciascuna, più i posti riservati ai disabili, nell'area del Dipartimento di Scienze giuridiche. L'edificio, su un unico livello, sarà caratterizzato da una copertura sospesa su pareti perimetrali vetrate che darà vita a un padiglione completamente trasparente.

SEGRETERIA STUDENTI

LETTERA	NUMERO DI TURNO	SERVIZIO	SPORTELLO
A	13	INGEGNERIA	2
-	---		2
-	---		3
-	---		4
C	33	SCIENZE AGRARIE VETERINARIE	3

SOFT SKILLS E DIGITALIZZAZIONE

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

L'Ateneo ha messo a punto un Piano formativo finalizzato a migliorare il benessere dei singoli con azioni mirate, in particolare corsi in ambito informatico e digitale. Ha inoltre aderito al progetto 'Syllabus' della Funzione pubblica che offre svariati corsi su piattaforma dedicata.

Sono riprese le iniziative sulle competenze trasversali. Nella primavera del 2023 è stata avviata un'attività formativa sulle soft skills riservata ai responsabili d'ufficio. Parallelamente è ripresa l'attività seminariale sui temi del lavoro agile e della gestione del tempo che ha registrato un'ampia partecipazione.

Si segnala anche il nuovo bando del progetto 'Mobil-m-ente', un'opportunità di valorizzazione della professionalità e della carriera dei dipendenti dell'Ateneo.

Sono proseguiti, infine, i corsi in altri ambiti – salute e sicurezza, lingue, equità e prevenzione delle discriminazioni sul luogo di lavoro – e la formazione di tipo tecnico e tecnico-informatico, anche per il personale in possesso di know-how specifico di tipo laboratoriale.

DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Da alcuni anni l'Ateneo sta investendo in attività di digitalizzazione e semplificazione dei processi organizzativi, attività in linea sia con gli obiettivi specifici del Piano strategico di Ateneo sia con quelli più generali del Pnrr.

Nel 2022 è stato avviato un ambizioso progetto, condiviso anche con il corpo docente, riguardante una trentina di processi relativi ai servizi per la didattica, la ricerca e le attività amministrative, definendo un cronoprogramma pluriennale in termini di priorità degli interventi individuati.

Di questi, una quindicina sono già stati realizzati, tra cui: il processo di rinuncia agli studi; le procedure di mobilità Erasmus degli studenti; la dematerializzazione dei verbali d'esame, dei registri delle lezioni, delle istanze di consegna delle tesi di dottorato, delle procedure di richiesta dei dati fiscali ai conferenzieri.

Il completamento del progetto è previsto per il 2024, ma l'Ateneo continuerà anche in seguito a lavorare su ulteriori attività di digitalizzazione e semplificazione per aumentare flessibilità, velocità, sicurezza ed efficienza dei servizi offerti.

IN ATENEO

NOTIZIE



EDILIZIA SOSTENIBILE: PREMIO 'CASA CLIMA' PER LA NUOVA BIBLIOTECA SCIENTIFICA

La nuova Biblioteca scientifica e tecnologica è fra i sei vincitori del premio nazionale 'CasaClima' per il miglior progetto di edilizia sostenibile certificata del 2022. L'iniziativa è promossa dall'Agenzia per l'Energia Alto Adige, ente della Provincia autonoma di Bolzano, che ha valutato circa 2.000 progetti con certificazione energetica 'CasaClima'. La Biblioteca, realizzata grazie al cofinanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, si inserisce all'interno di un più ampio piano di espansione del Polo scientifico e tecnologico dell'Ateneo.

Secondo la giuria si tratta di una «moderna biblioteca progettata per favorire l'accoglienza e il benessere degli utenti, che si integra nel tessuto della città attraverso un'attenta progettazione». Per la commissione che l'ha valutato, «questo progetto CasaClima è caratterizzato da ambienti luminosi e confortevoli, curati negli aspetti estetici e funzionali, che ne fanno un modello virtuoso di buona amministrazione della cosa pubblica».

La flessibilità è uno degli obiettivi del progetto architettonico della struttura. Gli spazi si articolano attorno alla grande sala centrale, caratterizzata da un ballatoio sospeso che si affaccia sull'auditorium sottostante. In un'ala del piano terra ha sede la nuova sede della biblioteca del polo scientifico e tecnologico, mentre l'altra ala ospita una grande sala destinata ad aula studio e un'aula didattica. Il primo piano dispone di aule didattiche, uno spazio informale destinato alla lettura e una caffetteria, indipendente rispetto alla sede e con accesso alla grande terrazza antistante.



CENSIS, UDINE SECONDA NELLA CLASSIFICA DEGLI ATENEI STATALI MEDI

L'Università di Udine è seconda in Italia, dal quinto posto nel 2022, nella classifica Censis 2023 dei 19 atenei statali di medie dimensioni, cioè da 10 a 20 mila studenti. La graduatoria annuale, giunta alla ventitreesima edizione, analizza tutte le università, pubbliche e private, per fornire una guida ai futuri iscritti. L'Ateneo ottiene una media generale di 93,7 punti, dopo Trento, 96,2. Fra i sei indicatori valutati è confermato il primo posto di Comunicazione e servizi digitali.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, NUOVA SEDE

Il Dipartimento di Scienze giuridiche ha una nuova sede, il complesso che ospitava la sezione femminile dell'Istituto Renati, sottoposto a interventi di restauro conservativo per valorizzarne le peculiarità. Il palazzo è infatti vincolato dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio. Tre i livelli dell'edificio. Al piano terra si trovano due aule didattiche, da 28 e 36 posti, un auditorium da 60 posti e gli uffici amministrativi. Al primo e secondo piano si trovano un'ulteriore aula da 68 posti, gli uffici dei docenti e le sale riunioni. La sede sarà intitolata al costituzionalista Livio Paladin, unico giudice costituzionale e presidente della Corte costituzionale originario del Friuli Venezia Giulia.

POLO SCIENTIFICO, TERRAZZE A NUOVO

L'Ateneo si è dotato di un nuovo grande spazio di aggregazione all'aperto grazie all'intervento di ristrutturazione, impermeabilizzazione e messa in sicurezza delle terrazze delle grandi aule del polo scientifico dei Rizzi. Complessivamente sono circa 5.700 metri quadrati di superficie. I lavori sono caratterizzati anche dall'inserimento di elementi funzionali e architettonici.



ADDIO A FRANCO FRILLI RETTORE DAL 1983 AL 1992

«Con Franco Frilli l'Università di Udine perde uno dei suoi più entusiasti, appassionati e impegnati protagonisti». Così il rettore Roberto Pinton ha ricordato il professore emerito Franco Frilli, terzo rettore dell'Università, entomologo di fama nazionale. Ordinato sacerdote nel 1963 a Novara, monsignor Frilli fu poi incardinato nell'Arcidiocesi di Udine. Frilli è stato in servizio all'Ateneo dal 1979 al 2009. Nel 2016 il Senato accademico ha proposto all'unanimità di attribuirgli l'onorificenza di 'professore emerito' poi conferita con decreto del Presidente della Repubblica. Nel 2017 ha tenuto la prolusione all'inaugurazione del 40° anno accademico davanti al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

QUARTA CERIMONIA DEL TOCCO

Sono stati circa 300 tra professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo a partecipare alla quarta Cerimonia del Tocco, la festa dell'appartenenza all'Ateneo. A tutti è stato consegnato un riconoscimento simbolico per ricordare tre momenti della loro carriera universitaria tra il 2019 e il 2022: assunzione, progressione di carriera, quiescenza. Nel 2019-2022 sono stati 490 tra professori, ricercatori e personale coinvolti nei tre passaggi. Di questi, 250 ricercatori e professori sono stati assunti o hanno avuto una progressione; 99 tra il personale tecnico-amministrativo sono stati assunti o hanno avuto una progressione; 141 i pensionati tra personale, ricercatori e professori.

CARPOOLING PER STUDENTI, DOCENTI E PERSONALE

L'Ateneo ha attivato il servizio gratuito di carpooling, cioè la possibilità per studenti, docenti e personale di condividere la vettura privata per raggiungere una delle sedi dell'università e rientrare a casa. Con una apposita applicazione installabile sul cellulare, compagni di studio o di lavoro possono pianificare, o anche scegliere all'ultimo minuto, il tragitto comune da compiere in auto per andare all'università. È così possibile risparmiare sui costi di viaggio, contribuire a decongestionare il traffico, diminuire le emissioni inquinanti e migliorare i rapporti interpersonali.



COMUNI RICICLONI 2023, ATENEO PREMIATO DA LEGAMBIENTE

Il Portale del riuso dell'Ateneo è tra le otto iniziative che rientrano nella classifica nazionale 'Storie di ordinaria buona gestione' dello Speciale 'Comuni Ricicloni 2023' di Legambiente. Un risultato sancito anche con la consegna di una targa. Il Portale, nato nel 2017, è un sistema con cui l'Ateneo cede gratuitamente beni non più in uso, ma funzionanti, a scuole e organizzazioni no profit della regione. Si tratta soprattutto di computer, arredi e libri, che correvano il rischio di essere smaltiti anche se ancora utilizzabili, causando uno spreco di risorse pubbliche e producendo rifiuti. È stata realizzata quindi una piattaforma web che consente la pubblicazione degli oggetti in dismissione, la visualizzazione di un catalogo, l'accreditamento da parte degli enti e una procedura per l'attribuzione degli oggetti basata su semplici regole. A oggi sono stati donati 160 computer fissi, 52 portatili, 26 monitor, 20 tablet e oltre 35 mobili di vario tipo tra librerie, armadi, schedari e scrivanie.

GENDER GAP, SEGNALI DI RIDUZIONE

Segnali incoraggianti dal terzo Bilancio di genere dell'Ateneo. I dati 2021, se comparati con quelli del 2020 e del 2019, fanno registrare piccoli, ma virtuosi cambiamenti volti a ridurre il divario di genere esistente. Nella comunità studentesca si conferma la prevalenza delle studentesse, 53,1 per cento del totale degli studenti. In particolare, le donne hanno una performance di studio migliore (voto di laurea, laurea in corso, tasso di abbandono) e una maggiore propensione alla mobilità in programmi di studio internazionali in entrata (63,5 per cento) e in uscita (60,7 per cento). È aumentato il reclutamento di ricercatrici che passano dal 16,7 per cento del 2020 al 26,7 per cento del 2021. Degno di nota è il valore dell'indicatore di 'glass ceiling', che misura la probabilità per le donne di raggiungere i massimi livelli di carriera. Per l'Ateneo friulano il dato (1,35) è nettamente migliore rispetto al valore medio nazionale (1,49).



PREMIATI TRE VINI DELL'AZIENDA AGRARIA 'SERVADEI'

Primo posto in classifica e tre 'medaglie d'argento' sono stati conquistati dai vini dell'Azienda agraria universitaria 'Antonio Servadei' all'International University Wine Competition, concorso enologico dell'Università di Maribor. Sono stati 18 gli atenei partecipanti – da Francia, Italia, Croazia, Slovenia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Romania Ungheria – ciascuno con le proprie produzioni, giudicate da un comitato di esperti. I vini premiati sono: l'Oro dei Patriarchi (primo classificato e medaglia d'argento), un bianco ottenuto dal blend di due delle varietà di vite resistenti (Fleurtaï e Soreli) selezionate dall'Ateneo e coltivate presso l'Azienda agraria; il Rosso dei Patriarchi (medaglia d'argento), ottenuto da un'altra varietà di vite resistente a bacca rossa (Cabernet Eidos) e il Pinot grigio (medaglia d'argento).

RUGBY, STUDENTI UNIUD PRIMI NEL PIÙ IMPORTANTE TORNEO UNIVERSITARIO EUROPEO

Trionfo internazionale per la squadra di rugby a sette degli studenti dell'Ateneo che a Parigi ha vinto l' 'Ovalies UniLaSalle'. Si tratta del più importante torneo universitario europeo di palla ovale a scopo benefico. In finale gli universitari friulani hanno battuto i francesi 'Staps Cuffies' dopo aver vinto tutte le partite delle fasi eliminatorie. Le squadre in lizza erano 24, divise in sei gironi, con successivi match a eliminazione diretta. Il 'Seven del Magnifico', questo il nome della compagine dell'Ateneo e del Centro universitario sportivo (Cus) di Udine, era al primo torneo internazionale ed è stato la prima squadra italiana a partecipare all'evento, giunto quest'anno alla 28esima edizione. Erano rappresentati con diverse squadre una cinquantina di atenei di Francia, Regno Unito, Romania e appunto l'Italia, con l'Università di Udine.



RISULTATI



RISULTATI PER AREA: DIDATTICA


2020-2021	2021-2022	2022-2023
91,8%	91,3%	90,7%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sulla didattica di Ateneo		
84,8%	84,5%	84,8%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sull'esperienza universitaria		
-	81,1%	81,6%
Percentuale di soddisfazione degli studenti su attrezzature e logistica		
83,3%	85,2%	86,6%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sui servizi bibliotecari		
83,5%	83,2%	85,1%
Percentuale di soddisfazione degli studenti sulla disponibilità di volumi e riviste nelle biblioteche		
81,3%	84,4%	83,0%
Percentuale di soddisfazione degli studenti su attrezzature/laboratori (AlmaLaurea)		
77,5%	79,2%	79,2%
Percentuale di occupazione a 1 anno dalla laurea - I livello (AlmaLaurea)		
77,7%	85,2%	87,6%
Percentuale di occupazione a 1 anno dalla laurea - II livello (AlmaLaurea)		
94,5%	95,1%	93,0%
Percentuale di occupazione a 5 anni dalla laurea (AlmaLaurea)		

2020-2021	2021-2022	2022-2023
5.015	4.404	4.711
Numero di studenti immatricolati		
12.529	11.922	11.764
Numero di studenti in corso		
3.157	3.347	3.254
Numero di studenti fuori corso		
20,1%	21,9%	21,7%
Percentuale di studenti fuori corso sul totale		
51,3%	48,4%	47,7%
Indice di dispersione: percentuale di studenti con almeno 40 CFU conseguiti nell'anno		
3.080	3.009	2.857
Numero di laureati (anni solari 2020, 2021, 2022)		
57,0%	60,3%	63,5%
Proporzione di laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso (anni solari 2020, 2021, 2022)		
101,4	101,7	102,5
Punteggio medio dei laureati di Ateneo (anni solari 2020, 2021, 2022)		
188	485	656
Numero di studenti in uscita in mobilità internazionale		
70	112	139
Numero di tesi e tirocini all'estero		

RISULTATI PER AREA: RICERCA E TRASFERIMENTO

2020	2021	2022
2,4 mln €	1,3 mln €	2,6 mln €
Valore dei nuovi progetti internazionali di ricerca coordinati dall'Ateneo		
1,4 mln €	3,2 mln €	11,2 mln €
Valore dei nuovi progetti nazionali di ricerca coordinati dall'Ateneo		
21,0%	12,1%	41,0%*
Tasso di successo dei progetti di ricerca presentati su bandi competitivi		
2,5 mln €	2,6 mln €	2,9 mln €
Fatturato attività svolta per terzi (imprese, enti pubblici)		
281 mila €	410 mila €	393 mila €
Fatturato sui brevetti, royalties		

* Attualmente 45 proposte sono in fase di valutazione



2020	2021	2022
396	393	401
Numero di professori e ricercatori che pubblicano in area ministeriale bibliometrica		
250	259	274
Numero di professori e ricercatori che pubblicano in area ministeriale non bibliometrica		
1.374	1.386	1.346
Numero di pubblicazioni di area ministeriale bibliometrica		
808	790	865
Numero di pubblicazioni di area ministeriale non bibliometrica		
5,99	3,53	3,36
Numero medio di pubblicazioni per professori e ricercatori di area ministeriale bibliometrica		
3,60	3,05	3,16
Numero medio di pubblicazioni per professori e ricercatori di area ministeriale non bibliometrica		

RISULTATI PER AREA: ORGANIZZAZIONE

2020	2021	2022
------	------	------

+5 mln €	+5,1 mln €	+5,8 mln €
-----------------	-------------------	-------------------

Variazione patrimonio netto (anno di bilancio rispetto all'anno precedente)

0,01%	0,01%	0,01%
--------------	--------------	--------------

Percentuale dei debiti dell'Ateneo verso banche, al netto dei mutui coperti da contributi regionali

10,61%	11,98%	11,67%
---------------	---------------	---------------

Peso percentuale dei costi di struttura sui proventi operativi di Ateneo



2020	2021	2022
3,9	4,1	4,1
Giudizio sul benessere organizzativo da parte del personale tecnico-amministrativo (scala 1-6)		
4,8	4,8	4,8
Senso di appartenenza: sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro in Ateneo (scala 1-6)		
5,1	5,1	5,1
Senso di appartenenza: sono orgoglioso quando l'Ateneo raggiunge un buon risultato (scala 1-6)		
5,4	5,4	5,5
Generosità: mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti (scala 1-6)		
4,7	5,1	5,2
Reputazione: stimo il mio responsabile e lo considero una persona competente e di valore (scala 1-6)		



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



Fotografie

Archivio Uniud: pp. 4-5, 6-7, 26, 34, 35, 50, 58-59, 59, 60, 61, 62-63, 63, 64, 64-65, 65, 71, 72, 72-73, 74-75, 75, 76-77, 82, 89, 90, 90-91, 98-99 / Giorgio Alberti: p. 58 / Marco De Anna: pp. 16, 94-95, 96-97 / Caterina Giacomini: pp. 1, 32-33, 33, 34-35, 66-67, 68, 73, 74, 87, 88, 88-89 / Mirko_One: p. 10 / Alfredo Scarpetti: pp. 32, 36-37, 91.
Andrea Carloni: p. 37.
Enos Costantini: p. 2.
Fondazione Friuli: p. 77.
Maria Guzzon: pp. 92-93.
Luca Laureati: pp. 14-15, 18, 20, 22, 24, 28, 31, 36, 38-39, 40, 43, 44, 46, 49, 52, 57, 78-79, 84.
Gabriele Paternich: pp. 8-9.

Stampa

Poligrafiche San Marco, Cormons (Go)

Collana

Comunicare UNIUD
Forum editrice universitaria udinese
Udine, 2023